



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	LETTERE, SAPERE UMANISTICO E FORMAZIONE (IdSua:1593462)
Nome del corso in inglese	HUMANITIES, CULTURES AND EDUCATION
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SARNO Emilia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CENATI	Giuliano Giuseppe		PA	1	
2.	GADDONI	Graziella		ID	1	
3.	LATINO	Francesca		RD	1	

4.	MARTUSCIELLO	Antonio	ID	1
5.	MICALIZZI	Alessandra	PA	1
6.	POLICASTRO	Gilda	PA	1
7.	RIZZO	Francesco	ID	1
8.	SARNO	Emilia	PA	1
9.	SFERRAZZA	Ilaria	ID	1
10.	TERAMO	Antonino	ID	1

Rappresentanti Studenti	Primerano Arianna a.primerano80@yahoo.com
Gruppo di gestione AQ	GIUSEPPE GIULIANO CENATI CARMELINA GUGLIUZZO GILDA POLICASTRO
Tutor	Alfonso Reccia Stefano Struffolino Tutor disciplinari Teresa Agovino Tutor disciplinari Stefania Maria Vittoria Fragapane Tutor disciplinari Lo Molino Simona Tutor disciplinari Ambra Legato Tutor disciplinari Francesco Rizzo Tutor disciplinari Sara Germani Tutor disciplinari Lo Feudo Gessica Maria Tutor disciplinari



Il Corso di Studio in breve

23/05/2023

Il corso di Laurea Triennale in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione, in modalità E-learning, è finalizzato all'acquisizione di nozioni e competenze metodologiche e disciplinari funzionali alla conoscenza della letteratura, della linguistica, delle arti, della storia, della geografia e, più in generale, delle culture delle civiltà moderne e contemporanee, delle loro evoluzioni nello spazio e nel tempo, delle loro interazioni con il contesto sociale. L'iscrizione al corso richiede il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia e il percorso formativo consente di acquisire una solida base metodologica e disciplinare funzionale ad affrontare con un'adeguata preparazione le materie presenti nelle Classi di Laurea Magistrali propedeutiche alla carriera di insegnamento nel mondo scolastico. (Per farlo, il Corso offre ai discenti le nozioni e gli strumenti di apprendimento di ordine linguistico, storico, pedagogico, sociologico, geografico e culturale.) Tale propedeuticità è una delle motivazioni dell'attivazione del corso, alla quale si deve aggiungere il sempre maggiore interesse che l'ambito degli studi umanistici sta riscuotendo e potrà riscuotere nei prossimi anni, secondo le indicazioni del Sistema Informativo Excelsior 2023-2027.

In questo contesto, fattore peculiare del corso è la forte connotazione della linguistica e della letteratura, all'interno delle quali è assegnata speciale rilevanza all'italiano; contribuiscono inoltre alla formazione dei discenti le materie di carattere storico che abbracciano i diversi ambiti temporali, dalla Storia Romana a quella Contemporanea, nonché quelle pedagogiche, funzionali a trasmettere agli studenti le nozioni di base relative alle Tecnologie dell'Istruzione, ormai indispensabili nell'interazione educativa tra il docente e il discente, alle metodologie didattiche e agli strumenti necessari alla valutazione.

L'inserimento di insegnamenti caratterizzanti e affini di tipo interdisciplinare è stato pensato e ragionato per collegare lo studio delle discipline sopra richiamate alla loro applicazione pure in ambiti professionali e, quindi nel mondo del lavoro, anche attraverso l'uso delle più recenti innovazioni digitali e della comunicazione, che richiedono un patrimonio di conoscenze di ambito umanistico e storico/filologico.

Le prospettive occupazionali sono legate: alle attività dell'industria culturale e creativa; al settore editoriale e dei nuovi mezzi di comunicazione; alle istituzioni culturali pubbliche e private; agli enti operativi nella conservazione e valorizzazione del patrimonio bibliotecario, archivistico e culturale; alla formazione professionale.

Dall'aa 22/23, presso il nostro Ateneo, è attivo l'indirizzo 'Editoria digitale' presso il CdS L10.

Il Corso di Laurea Triennale Online in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione con indirizzo in Editoria digitale fornisce gli strumenti di analisi, metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della letteratura, delle arti e, più in generale, delle culture antiche, medievale, moderna e contemporanea, tuttavia riproposte in un'ottica digitale e pertinenti al mondo dell'editoria digitale. (delle loro origini ed evoluzioni nello spazio e nel tempo, della loro capacità di alimentare propaggini ulteriori. Queste conoscenze trovano in questo corso di laurea la loro applicazione nel mondo dell'editoria digitale).

Particolare attenzione è dedicata a elementi di comunicazione e informatica, con un focus sul giornalismo considerando sempre basilari le conoscenze di ordine linguistico, letterario, pedagogico, storico, geografico, comunicativo.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

13/02/2020

Il lavoro ha preso avvio da una prima riflessione in seno alla Facoltà di Scienze Umanistiche. Nel novembre/dicembre del 2019 è stato somministrato telefonicamente un campione di 2.500 imprese un questionario volto a identificare i Corsi di Studio che le imprese valutano di interesse maggiore in termini di occupabilità futura, ovvero la domanda del mercato del lavoro, i profili professionali che ritengono di maggior interesse per le proprie attività, la loro reperibilità e quindi la necessità di tali profili professionali nel breve e lungo periodo. Le risposte sono state 568 come si desume dal report inserito nel Documento di 'Analisi della domanda' (Allegato 1, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>).

D'altro canto, il lavoro di consultazione della letteratura disponibile ha consentito anche una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior-Unioncamere (2019-2023) ed Almalaurea (2018): per i dettagli su entrambe le fonti si rinvia al documento Analisi della domanda di formazione.

In particolare, il Rapporto Excelsior-Unioncamere registra che, per il quinquennio di riferimento, l'area maggiormente interessata dalla domanda di lavoro, dopo quella economico-sociale, è quella umanistica (vi si prevede un numero di occupati tra 175.000 e 196.000 unità, per una quota del 21-22%). Nello specifico, il settore 'Education e cultura' esprimerà un fabbisogno compreso fra 140.000 e 149.000 unità, riferito prevalentemente a figure quali docenti, progettisti di corsi di formazione, traduttori, progettisti e organizzatori di eventi culturali, esperti in comunicazione e marketing dei beni culturali capaci di padroneggiare anche le nuove tecnologie per l'insegnamento blended o a distanza.

L'incrocio delle informazioni raccolte attraverso il questionario e gli esiti del confronto effettuato in via telematica e telefonica con le parti interessate prima, e durante le riunioni del Comitato proponente e il Comitato di indirizzo poi (vedi Allegato 8, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>) hanno evidenziato una significativa domanda di formazione approfondita nel documento di 'Analisi della Domanda di formazione', che riassume l'impianto di lavoro, le prospettive e la visione d'insieme del progetto formativo. L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede d'insegnamento: convegni e seminari ad hoc che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione e consultazione delle p.i.

Ai fini della progettazione del Corso di Laurea, con Decreto del Rettore del 16/1/2020, l'Ateneo ha quindi costituito un Comitato Proponente (CP) composto da: Prof. Giovanni Cipriani - già Professore Ordinario di Lingua e Letteratura Latina SSD L-FIL-LET/04; Prof. Giorgio Patrizi - già Professore Ordinario di Letteratura Italiana SSD L-FIL-LET/10; Prof. Franco Salvatori - già Professore Ordinario di Geografia SSD M-GGR/01 (vedi Allegato 6 e 8, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>). L'Ateneo ha anche individuato un Comitato di Indirizzo (CI), insieme al quale è stata completata la co-progettazione del CdS. Costituito con Decreto del Rettore (vedi Allegato 7, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>), il CI è composto da: il Presidente dell'Istituto di studi sindacale UIL Italo Viglianesi; il Segretario del CONFISAL; il Consigliere nazionale ANSI; il Presidente Eurispes; il Presidente della SVIMEZ; il vice presidente vicario Confprofessioni; l'Amministratore delegato Rogiosi editori; l'Amministratore della Polidori Editore; il Presidente dell'Associazione Internazionale DiCultHer. Il CI è stato convocato il 20 gennaio 2020 attraverso una consultazione aperta (Allegato 8, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>).

La co-progettazione della proposta, avvenuta con il concorso di CP e CI, è stata ulteriormente sottoposta alle p.i., già consultate nella fase di avvio della progettazione, attraverso l'invio di un secondo questionario (vedi Allegato 3, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>) cui hanno risposto oltre 70 soggetti del mondo del lavoro, della filiera cultura ed educazione,

delle imprese, dell'associazionismo culturale, tra cui:

- Segretario FLC Cgil Lazio;
- Segretario Generale Cisl Scuola Lazio;
- Segretario Generale UIL Scuola Lazio;
- Segretario Generale CONFSAL;
- Presidente Confcooperative Campania;
- Presidente AssoretiPMI;
- Direttore della SVIMEZ;
- Fondazione Museo della Shoah di Roma;
- Presidente Società italiana di Storia militare;
- Presidente della 'Ionian Society of Historical Studies' (Corfù, Greece);
- Segretario Generale Società Messinese di Storia Patria;
- Direttrice Biblioteca Officine studi Medievali Palermo;
- Presidente ICOMOS – Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti
- Amministratore Delegato EITD Scarl Napoli;
- PROTOM Group s.p.a - Napoli
- Presidente Casa Editrice Armando Siciliano;
- Presidente Polidoro Editori;
- Amministratore Rogiosi editrice;
- Editrice del Giornale murale 'Il Nuovo Risveglio' Racuja (ME);
- Presidente Università della terza età di San Giovanni Rotondo (FG)
- Direttore Quotidiano online 'Nuovo Soldo';
- Segretario Accademia Olimpica Nazionale Italiana.

Gli esiti del questionario (Allegato 4, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>) hanno ulteriormente confermato l'ottimale impostazione del Corso di Studi e sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario mirava a incrociare, da un lato, attitudini e competenze, associate a ogni profilo professionale previsto sulla base dell'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>), con le esigenze espresse dai soggetti consultati, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro (<https://atlatelavoro.inapp.org/>).

I risultati di questa modalità di consultazione, aperta e inclusiva, sono confluiti nel Report 'Analisi della Domanda' peraltro aggiornabile durante gli ulteriori stadi del processo di istituzione del CdS anche al fine di raccogliere altri spunti in ordine alla fase di progettazione del Regolamento del CdS.

Sono disponibili, alla pagina <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione>, i seguenti documenti:

- Report 'Documento di Analisi della domanda di formazione' (ALLEGATO n. 1)
- Elenco delle p.i. consultate ed elenco delle p.i. da cui sono pervenuti i questionari compilati (ALLEGATO n. 2)
- Format di questionario per la raccolta delle opinioni delle p.i. (ALLEGATO n. 3)
- Raccolta dei questionari compilati dalle principali parti interessate (ALLEGATO n. 4)
- Verbali degli incontri con le p.i. (ALLEGATO n. 5)
- Decreto Rettorale di istituzione del Comitato Proponente (ALLEGATO n. 6)
- Decreto Rettorale di istituzione del Comitato di Indirizzo (ALLEGATO n. 7)
- Verbali degli incontri del Comitato Proponente e del Comitato di Indirizzo (ALLEGATO n. 8)

Link: <https://www.unipegaso.it/website/assicurazione-qualita/progettazione-nuovi-cds-aa-2020-2021/cds-l-10-lettere-sapere-umanistico-e-formazione> (Pagina internet contenente il dettaglio di tutte le attività di consultazione e le relative evidenze documentali)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

08/06/2023

In continuità con le consultazioni svolte negli anni scorsi, il Consiglio del CdS, nel corso di primi mesi del 2023, ha ridefinito la composizione del Comitato d'Indirizzo e ha rafforzato i contatti con le Parti Interessate.

Il Comitato di Indirizzo è costituito da tre componenti: il prof. Rosario Bianco, responsabile della casa editrice Rogiosi (NA), il dottor Vincenzo Mario Lombardi, direttore degli Archivi del Molise, e il dottor Marco Lupatini, docente-ricercatore presso la Scuola Universitaria Professionale della Svizzera italiana (SUPSI). La modalità di consultazione prescelta è stata quella dell'interazione diretta.

Per quanto riguarda le altre Parti Interessate, sono stati consultati rappresentanti di associazioni culturali, funzionari di beni culturali e dell'ambito editoriale, docenti di università italiane e straniere; ad essi è stato sottoposto un questionario, predisposto dall'Ateneo, sull'organizzazione complessiva del Corso.

Il Comitato di Indirizzo si è riunito, unitamente ai componenti del GAV e della Presidente del CdS, il giorno 23 maggio 2023, in modalità telematica sincrona, per analizzare la documentazione relativa al Corso. In relazione ad essa, il Comitato ne ha condiviso l'impianto, ma ha anche avanzato alcuni suggerimenti. Il dottor Vincenzo Mario Lombardi ha proposto di fornire, agli studenti del Corso, conoscenze e competenze specifiche dei beni culturali e dei settori archivistico e biblioteconomico per una consapevole fruizione di fonti e cataloghi cartacei o digitali, nonché conoscenze giuridiche relative ai beni culturali. A sua volta, il dottor Marco Lupatini ha invitato il CdS a dare spazio all'educazione alla cittadinanza, intesa come potenziamento di capacità critiche ed argomentative.

Il Consiglio ha accolto i suggerimenti menzionati che saranno oggetto di attenzione nei seminari organizzati proprio per fornire conoscenze utili per il mercato del lavoro, mentre, per quanto riguarda gli approfondimenti su aspetti giuridici dei beni culturali, essi saranno affrontati nella didattica interattiva dell'insegnamento di diritto privato. In occasione della consultazione del Comitato d'Indirizzo, sono state anche esposte e discusse le risultanze della consultazione della Parti Interessate che si sono espresse molto favorevolmente sulla struttura del CdS e sulla coerenza tra l'offerta formativa e la specifica domanda di lavoro.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/i-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione> (Verbalì Comitato d'indirizzo e Parti Interessate e Analisi della domanda di formazione)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PROMOTORE DI ATTIVITÀ PER L'INDUSTRIA CULTURALE E CREATIVA

funzione in un contesto di lavoro:

- promozione e disseminazione della conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico;
- progettazione di attività (eventi, pubbliche presentazioni, progetti) finalizzate alla conservazione, comunicazione e gestione del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico;
- promozione e comunicazione di tali attività;

- realizzazione di prodotti e contenuti audiovisivi incentrati sulla conoscenza del patrimonio culturale, letterario, storico, artistico e, inoltre, finalizzati al recupero e alla divulgazione, anche in formato elettronico, di dati ed elementi informativi (testi, immagini, documenti) d'interesse.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza delle strutture delle lingue antiche come essenziale patrimonio linguistico alla base dello sviluppo delle lingue romanze;
- conoscenza delle principali fasi della storia delle letterature antiche fino a comprendere, inoltre, alcuni momenti della loro ricezione;
- conoscenza delle principali fasi della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana), dei generi letterari e degli autori;
- capacità di leggere e analizzare criticamente i prodotti letterari;
- conoscenza dei principali eventi e delle grandi questioni storiche;
- conoscenza delle principali fasi della storia della produzione artistica;
- capacità di inquadrare i fenomeni antropologici a livello storico e geografico;
- capacità di declinare il sapere umanistico in un'ottica di divulgazione anche con l'uso dei nuovi media;
- capacità di produrre elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza;
- capacità di analizzare le esigenze comunicative di un evento culturale;
- capacità di comunicare gli eventi culturali a diversi tipi di pubblico;
- capacità di lavorare con un gruppo di lavoro multidisciplinare, sia face-to-face che in remoto.

sbocchi occupazionali:

- enti pubblici (locali o nazionali), cooperative, fondazioni e società di servizi, imprese impegnati in attività di promozione e tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale;
- istituti culturali in Italia e all'estero;
- industrie editoriali e agenzie di pubblicità, della comunicazione e della divulgazione storico-letteraria nella creazione di contenuti divulgativi;
- società di produzione, organizzazione, distribuzione di eventi artistici e cinematografici;
- festival di settore, come addetto alle relazioni pubbliche, all'ufficio stampa, alla redazione dei testi divulgativi;
- archivi, biblioteche, mediateche, centri di documentazione, come supporto alla catalogazione e organizzazione dei testi e delle fonti o alla presentazione al pubblico del patrimonio;
- servizi museali e mostre, per la collaborazione alla catalogazione dei materiali, all'organizzazione di visite guidate, allestimenti, alla redazione dei cataloghi.

REDATTORE DI TESTI ON LINE

funzione in un contesto di lavoro:

- produzione o consulenza nella produzione di contenuti, incentrati sul sapere umanistico, per il settore audiovisivo e per siti informativi e divulgativi online;
- produzione di soggetti e adattamenti di testi (letterari e/o paraletterari; iconografici) anche in contesti cinematografici, televisivi o relativi ad altri codici.

competenze associate alla funzione:

- conoscenza delle principali fasi della storia delle letterature antiche e di quelle europee (e, in particolare, della letteratura italiana), dei generi letterari e degli autori, dei relativi contesti storico-culturali, storico-sociali e storico-linguistici;
- conoscenza dei principali eventi e delle grandi questioni storiche;
- conoscenza delle principali fasi di storia del cinema;
- capacità di leggere un testo filmico riconducendolo al relativo contesto storico-culturale, storico-sociale e storico-linguistico;
- capacità di produrre documenti, elaborare dati e informazioni di tipo storico, letterario, filosofico, culturale;
- capacità di 'tradurre' testi in forme interlinguistiche, intralinguistiche e intersemiotiche;
- competenze di redazione ed editing di testi;
- competenze informatiche;

- capacità di individuare l'impatto sociale determinato dall'uso dei nuovi media;
- capacità di produrre elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

sbocchi occupazionali:

- libera professione per la stesura di contenuti culturali per il cinema, la televisione e i siti web;
- enti e istituzioni, pubbliche e private, per il cinema e la televisione;
- industria della pubblicità;
- archivi, biblioteche, mediateche, centri di documentazione, come supporto alla presentazione dei testi e delle fonti;
- servizi museali e nelle mostre, come collaboratore agli allestimenti e alla redazione dei cataloghi e dei testi di presentazione dei materiali anche su canali telematici e social.

DOCENTE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

funzione in un contesto di lavoro:

- individuare i bisogni formativi, anche in contesti differenziati;
- progettare attività formative;
- preparare le lezioni e il materiale didattico;
- valutare le capacità e le risorse degli allievi;
- gestire le aule e i laboratori;
- esaminare e valutare gli allievi;
- impartire lezioni in aula o fornire supporto alla didattica.

competenze associate alla funzione:

- capacità di comunicazione in modo efficace e modulabile sulla base delle esigenze formative;
- capacità di selezionare ed utilizzare metodi e procedure formative appropriate per apprendere o insegnare ad apprendere;
- capacità di comprensione dei testi scritti, dei documenti di lavoro e della necessità di lavori di gruppo;
- capacità di problem-solving in lavoro individuale e di gruppo;
- capacità di comprensione dei criteri e delle dinamiche legate al monitoraggio e alla valutazione delle attività di formazione.

sbocchi occupazionali:

- enti della formazione professionale, associazioni del terzo settore e centri di cooperazione internazionale;
- docenza nei corsi di qualificazione;
- organizzazioni di supporto alla progettazione, organizzazione e gestione dei corsi;
- servizi di gestione delle aule e dei rapporti con i discenti;
- servizi di supporto agli esperti nel monitoraggio e nella valutazione delle attività di formazione svolte.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
2. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
3. Insegnanti nella formazione professionale - (3.4.2.2.0)
4. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)



13/02/2020

L'ammissione al CdS è subordinata al possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio equivalente conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dal CdS. Ai sensi dell'art. 6, comma 2, del D.M. 270/04, per l'accesso al CdS non sono richiesti particolari requisiti curricolari; si richiede, piuttosto, il possesso di un'adeguata preparazione di base nelle materie letterarie, storiche, geografiche.

È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 previsto dal QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue).

Il CdS prevede la valutazione della preparazione iniziale attraverso prove di verifica iniziali (PVI) non selettive e non vincolanti ai fini dell'immatricolazione, volte a consentire l'individuazione delle eventuali carenze di preparazione rispetto alle conoscenze richieste per l'accesso al CdS. Qualora la preparazione iniziale dello studente risulti inferiore ai requisiti di base richiesti, saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.

I dettagli circa le modalità di accertamento e verifica dell'adeguatezza della preparazione iniziale e del recupero di eventuali lacune, da colmare in ogni caso entro il primo anno di studio, sono disciplinate dal Regolamento didattico del CdS.



24/05/2023

La verifica delle conoscenze all'ingresso e le modalità di 'recupero' delle eventuali insufficienze è regolata come di seguito specificato. Viene anzitutto verificato che lo studente sia in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Propedeuticamente, in collaborazione con la Commissione Paritetica Docenti Studenti e con il Presidio di Qualità di Ateneo, si sarà proceduto ad una puntuale indicazione delle conoscenze minime che costituiscono la base formativa imprescindibile per una proficua frequenza al Corso di Studi. Ciò avrà determinato altresì l'impegno ad una migliore comunicazione dei contenuti del corso e del 'profilo tipo' di studente del Corso di Studio in termini di conoscenze possedute, al fine di favorire una scelta più consapevole e quindi un'autoselezione da parte degli studenti stessi, con ulteriore conseguente impegno alla migliore della presentazione del Corso sul sito internet del CdS, al fine di rendere la comunicazione più chiara e puntuale. La procedura standard, attualmente in vigore per la verifica delle conoscenze in ingresso è di seguito descritta. A tutti gli studenti in ingresso viene somministrato un test; ciascuno è tenuto a rispondere a domande di cultura generale e a domande inerenti ai concetti basilari del CdS che sta per intraprendere. Il tempo a disposizione per lo svolgimento del test è di 60 minuti. All'accesso in piattaforma, allo studente compare una schermata che spiega le motivazioni e le caratteristiche del test d'ingresso, da svolgere online attraverso la stessa schermata. Il test viene superato rispondendo in maniera corretta a 18 domande per ogni area. Le aree risultano così articolate: la prime 30 domande sono di cultura generale, le successive 30 sono settoriali. In caso di non superamento della prova, la Facoltà ha predisposto pre-corsi specifici, definiti 'Corsi Zero'. Gli studenti che non superano la prova visualizzano in piattaforma un corso composto da lezioni di base relative agli insegnamenti fondamentali del CdS. Gli studenti che non hanno superato il test di ingresso sono tenuti a visualizzare le lezioni che compongono il Corso Zero e a superare il relativo test prima di poter accedere agli esami previsti nel loro piano di studi. Il coordinatore del CdS, il GAV ed il PQA potranno visualizzare, attraverso le credenziali, le statistiche relative ai risultati del

test, divise per A.A. Si sta predisponendo un sistema informatico che consentirà di visualizzare graficamente e di esaminare in tempo reale il test svolto da ciascuno studente e il recupero delle lacune emerse.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/I-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione/> (Regolamento del CdS)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

17/02/2020

Il CdS fornisce gli strumenti di analisi, metodologici, critici e disciplinari per la conoscenza della letteratura, delle arti e, più in generale, delle culture antiche, medievale, moderna e contemporanea, delle loro origini ed evoluzioni nello spazio e nel tempo, della loro capacità di alimentare propaggini ulteriori. Necessarie, a tale scopo, sono prima di tutto le conoscenze di ordine linguistico, letterario, pedagogico, storico, geografico.

L'individuazione di tali obiettivi rinvia alla definizione dei profili culturali e/o professionali e, quindi, da quella delle funzioni, competenze e sbocchi cui il CdS mira, in coerenza con le indagini documentali e le consultazioni con le p.i. condotte.

In generale, l'offerta didattica intende caratterizzarsi per l'erogazione delle attività formative in modalità telematica, basata su una progettazione ad hoc e sull'utilizzo di lezioni e contenuti on-line.

Tutto ciò considerato, il CdS si pone i seguenti obiettivi formativi:

- padronanza, nell'utilizzo in forma scritta e orale, della lingua italiana nei registri appropriati ai diversi contesti di comunicazione;
- conoscenza della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica e artistica dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea con conoscenza diretta di testi e documenti (perlopiù in lingua originale);
- capacità di analisi delle differenti forme di testualità (non solo di tipo letterario) ricondotte al loro genere e al loro contesto d'origine come fenomeni culturali nella storia e nella società;
- capacità di osservazione e valutazione critica dei diversi fenomeni espressivi e artistici, anche in forma comparata;
- una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali dell'età antica, medievale, moderna e contemporanea;
- conoscenza dei principali metodi di divulgazione didattica dei contenuti disciplinari e della valutazione dell'apprendimento;
- competenze espressive e comunicative in una lingua straniera dell'UE (oltre a quella italiana) con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- capacità di utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- capacità di comunicare le conoscenze in diversi contesti;
- conoscenza delle correlazioni storico-sociali tra fenomeni linguistici, letterari e, lato sensu, culturali.

Nello specifico, le aree di apprendimento individuate prevedono i seguenti obiettivi:

1) Letteratura Italiana e Letterature Moderne:

- a. conoscenza delle principali fasi della storia della letteratura italiana, dei generi letterari e degli autori dalle origini all'età contemporanea;
- b. conoscenza delle linee di sviluppo della storia della letteratura inglese;
- c. conoscenza delle teorie e delle metodologie finalizzate all'analisi dei testi letterari.
- d. capacità di inquadrare i prodotti letterari nei contesti storico-culturali di riferimento;
- e. capacità di analizzare i prodotti letterari.

2) Filologia e linguistica:

- a. conoscenza delle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;

- b. conoscenza dei metodi di disseminazione didattica dell'evento linguistico;
- c. conoscenza delle teorie sulla origine ed evoluzione dei fenomeni linguistici;
- d. conoscenza delle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne (specie: inglese, francese e spagnola);
- e. conoscenza dei principali modelli di gestione degli archivi e delle biblioteche;
- f. capacità di inquadrare le lingue sul terreno del loro sviluppo storico e geografico;
- g. capacità di istituire connessioni tra i fenomeni linguistici storicamente correlati;
- h. capacità di applicare le teorie sull'origine e l'evoluzione dell'evento linguistico a singoli casi e fenomeni;
- i. capacità di applicare le teorie sulla gestione archivistica, bibliografica e biblioteconomica a specifici casi di studio.

3) Lingue e Letterature classiche:

- a. Conoscenza delle strutture delle lingue antiche (greca e latina);
- b. Conoscenza delle principali fasi della storia delle letterature antiche (greca e latina) e della loro ricezione;
- c. conoscenza delle metodologie di analisi dei testi letterari;
- d. capacità di analizzare e commentare i testi della letteratura greca e della letteratura latina;
- e. capacità di stabilire relazioni tra testi classici e le loro riscritture in età successive.

4) Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia:

- a. conoscenza delle grandi questioni storiche dall'antichità classica all'età contemporanea;
- b. conoscenza dei modelli epistemologici e dei metodi di analisi storica, filosofica e geografica, psicologica e pedagogica.
- c. capacità di inquadrare gli eventi e le questioni della storia in chiave critica, di analizzare fonti e documenti, adoperando anche strumenti informatici;
- d. capacità di inquadrare le questioni filosofiche (specie in ordine alla filosofia della scienza);
- e. capacità di decodificare messaggi complessi adottando un approccio critico all'analisi degli aspetti simbolici, strutturali ed estetici del linguaggio;
- f. capacità di inquadrare i fenomeni storico-culturali a livello geografico e pedagogico.

5) Storia dell'arte:

- a. conoscenza delle principali fasi della storia dell'arte moderna e contemporanea;
- b. conoscenza delle principali fasi della storia del cinema, della fotografia e della televisione;
- c. conoscenza delle teorie e dei modelli epistemologici applicati alla storia delle arti visive;
- d. capacità di inquadrare i prodotti artistici nell'ambito dei relativi contesti culturali ed espressivi;
- e. capacità di utilizzare i metodi d'indagine e gli strumenti, anche informatici, necessari per l'analisi dei documenti artistici.

6) Conoscenze e competenze ulteriori (affini):

- a. Conoscenza di nozioni di base di ambito sociologico e giuridico;
- b. Capacità di applicare categorie della sociologia e del diritto (pubblico e privato) alla progettazione di specifiche attività di comunicazione e valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale.

Il Percorso formativo del Corso di laurea L-10 Lettere, Sapere umanistico e formazione prevede: al primo anno, accanto agli insegnamenti dedicati alla letteratura e linguistica italiana, lo studio della storia, della lingua e della letteratura latina. Parallelamente, sono presenti insegnamenti volti a coniugare lo studio umanistico con le nuove esigenze della società della conoscenza, tramite gli insegnamenti di Tecnologi e dell'istruzione e dell'apprendimento, Lingua inglese e una prova di abilità informatica. Al secondo anno, invece, si approfondiscono gli elementi relativi alla letteratura italiana e si concentra lo studio sull'evoluzione delle forme artistiche, sociali e culturali in età moderna. Al terzo anno, infine, il discendente affronterà le stesse tematiche maggiormente declinate però verso lo studio dell'età contemporanea.

Gli strumenti per raggiungere tali obiettivi si fondano anche sul coinvolgimento attivo dello studente nei processi di apprendimento autonomo, attraverso un'organizzazione del piano di studi il più possibile mirata a favorire le attitudini personali. Secondo una prospettiva interdisciplinare, inoltre, il CdS promuove occasioni e forme di collaborazione tra le discipline, possibilmente individuando argomenti affini intorno ai quali articolare annualmente il programma dei singoli insegnamenti. Sono previste, infine, attività di laboratorio connesse allo sviluppo delle tecnologie in vista dello sviluppo di utili collegamenti tra l'acquisizione delle competenze disciplinari e la loro applicazione nel mondo del lavoro.

Da ultimo, durante il percorso formativo, lo studente verrà incoraggiato a usufruire del programma Erasmus, che consentirà, fra l'altro, di verificare e approfondire le competenze linguistiche.

Conoscenza e capacità di comprensione	I laureati acquisiranno: conoscenza e capacità di comprensione delle culture e delle letterature dell'età antica, moderna e contemporanea, con strumenti di analisi e metodologie funzionali a radicare le nozioni e a interpretare criticamente i fenomeni linguistici e culturali; conoscenza e capacità di analisi di testi e documenti di carattere storico, culturale, filosofico, artistico, letterario; conoscenza delle metodologie di editing e di comunicazione del sapere umanistico, con adeguato supporto di mezzi informatici per attività divulgative e di pubbliche relazioni; conoscenza dei modelli funzionali alla costruzione e alla gestione di percorsi formativi in ambiti educativi, linguistici, storici, letterari, artistici. L'esame diretto di ogni forma di testualità sarà accompagnato dall'adozione di una metodologia ispirata all'indagine comparata e interdisciplinare, oltre che a un approccio critico alle fonti. Per il conseguimento di tali obiettivi, sono previsti strumenti didattici quali: lezioni frontali erogate a distanza; attività di didattica interattiva attraverso discussione su casi di studio e letture preventivamente selezionate e indicate o fornite dal docente; attività seminariali in modalità telematica e partecipazione a dibattiti e conferenze; metodologie di apprendimento (dall'e-learning al team-work) che agevolano la partecipazione degli studenti alle attività didattiche proposte. La verifica del raggiungimento dei risultati sarà svolta attraverso esami individuali scritti o orali ed elaborati.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati saranno in grado di applicare le conoscenze acquisite sviluppando autonomia e flessibilità nella comprensione dei temi letterari, storico-filologici, storico-artistici e, più generalmente, culturali. I laureati dovranno saper analizzare, sintetizzare e rielaborare il contenuto dei testi, delle opere d'arte iconografiche e performative; dovranno essere in grado di distinguere e applicare le categorie sulle dinamiche di sviluppo dei linguaggi e delle forme di comunicazione delle società passate e contemporanee; dovranno essere in grado di distinguere e valorizzare il patrimonio bibliografico, documentario, linguistico, storico e letterario; dovranno essere in grado di individuare e adottare i differenti modelli pedagogici; dovranno inoltre mostrare di aver acquisito i principali strumenti metodologici delle scienze letterarie, linguistiche e storico-filologiche, artistiche e sapersi servire di strumenti di base tradizionali per l'analisi dei problemi e la loro rielaborazione espositiva, oltreché di risorse informatiche d'interesse; dovranno poi essere dotati di una buona capacità di utilizzo (scritto e orale) di almeno una lingua straniera europea; dovranno infine saper redigere testi di carattere divulgativo nei diversi ambiti professionali di riferimento. Tali conoscenze e capacità di comprensione sono sviluppate con la partecipazione alle lezioni on line, gli strumenti della didattica interattiva,	

esercitazioni e laboratori svolti in teledidattica, nonché attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate. L'acquisizione e lo sviluppo di queste capacità sarà infine realizzata mediante un'attiva e consapevole partecipazione a specifiche realtà pre-professionali o professionali durante stage.

I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso esami scritti e/o orali e attraverso elaborati ed esercitazioni seguite dal docente.

LETTERATURE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della LINGUA E LETTERATURA LATINA
- Possiede una buona conoscenza della LETTERATURA ITALIANA sviluppata tramite due livelli diversi di approfondimento al primo e al secondo anno di corso
- Possiede una buona conoscenza della LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUA E LETTERATURA LATINA per sviluppare analisi di tipo letterario
- Sa utilizzare la conoscenza della LETTERATURA ITALIANA, dimostrando una piena capacità di analisi delle differenti forme di testualità, riconducendole al loro genere e al loro contesto d'origine come fenomeni culturali nella storia e nella società;
- Sa utilizzare la conoscenza della LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA, applicandola allo studio dei fenomeni sociali e culturali che interessano il nostro Paese

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Cultura classica e lingua latina [url](#)

Letteratura italiana [url](#)

Letteratura italiana 2 [url](#)

Letteratura italiana contemporanea [url](#)

Letteratura italiana contemporanea e sistema editoriale / Teoria e storia dei generi narrativi [url](#)

Letteratura italiana e letteratura giovanile [url](#)

Letteratura italiana e new media [url](#)

Lingua e letteratura latina [url](#)

LINGUISTICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della LINGUISTICA GENERALE
- Possiede una buona conoscenza della LINGUISTICA ITALIANA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUISTICA GENERALE indagando, su base linguistica, le situazioni-tipo della comunicazione e le rispettive relazioni fra lingua e contesto storico-geografico;
- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUISTICA ITALIANA; per descrivere aspetti della lingua italiana, per applicare correttamente i registri linguistici e per sviluppare analisi di tipo linguistico di testi della letteratura italiana.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Linguistica applicata e digitale [url](#)

Linguistica generale [url](#)

Linguistica italiana [url](#)

Pragmatica e comunicazione narrativa [url](#)

STORIA E GEOGRAFIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della STORIA GRECA
- Possiede una buona conoscenza della STORIA MODERNA
- Possiede una buona conoscenza della STORIA CONTEMPORANEA
- Possiede una buona conoscenza della GEOGRAFIA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA GRECA per inserire nel suo adeguato contesto storico-sociale lo studio della lingua e della letteratura classiche
- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA MODERNA dimostrando una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali in età moderna;
- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA CONTEMPORANEA dimostrando una sicura padronanza, in ottica diacronica e sincronica, dei processi storici entro cui si dispiegano i fenomeni culturali in età contemporanea;
- Sa utilizzare la conoscenza della GEOGRAFIA, dimostrando capacità di osservazione e valutazione critica dei diversi fenomeni sociali e culturali, individuando altresì le relazioni tra ecosistemi, attività economico-produttive e sistemi geopolitici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Geo-comunicazione [url](#)

Geografia [url](#)

Storia contemporanea [url](#)
Storia del giornalismo [url](#)
Storia ed economia del mondo moderno [url](#)
Storia greca [url](#)
Storia greca e formazione della persona [url](#)
Storia moderna [url](#)

PEDAGOGIA, FORMAZIONE E MEDIA

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA
- Possiede una buona conoscenza della PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE
- Possiede una buona conoscenza della SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
- Possiede una buona conoscenza della COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza delle METODOLOGIE E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA, dimostrando di saper trattare i contenuti disciplinari in funzione della loro divulgazione didattica;
- Sa utilizzare la conoscenza della PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE, dimostrando di essere in grado di collaborare alla progettazione di percorsi formativi e al processo di valutazione degli stessi;
- Sa utilizzare la conoscenza della SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE per applicarne i principi ai diversi contesti formativi;
- Sa utilizzare la conoscenza della COMUNICAZIONE DI MASSA E NEW MEDIA dimostrando la capacità di comunicare le conoscenze in diversi contesti e con diversi strumenti di trasmissione del sapere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comunicazione di massa e new media [url](#)

Comunicazione di massa e new media [url](#)

Didattica della media education [url](#)

Metodologie e tecnologie per la didattica [url](#)

Pedagogia e didattica dell'editoria digitale [url](#)

Progettazione e valutazione [url](#)

Sociologia degli ambienti web e internet studies [url](#)

Sociologia dell'educazione [url](#)

STORIA DELL'ARTE

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della STORIA DELL'ARTE MODERNA
- Possiede una buona conoscenza della STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA DELL'ARTE MODERNA dimostrando di sapere effettuare le correlazioni storico-sociali e culturali tra fenomeni storici, letterari e artistici in età moderna;
- Sa utilizzare la conoscenza della STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA dimostrando di sapere effettuare le correlazioni storico-sociali e culturali tra fenomeni storici, letterari e artistici in età contemporanea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Storia dell'arte contemporanea [url](#)

Storia dell'arte contemporanea [url](#)

Storia dell'arte moderna [url](#)

Storia dell'arte moderna [url](#)

ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Possiede una buona conoscenza della LINGUA INGLESE
- Possiede una buona conoscenza dell' INFORMATICA
- Possiede una buona conoscenza del DIRITTO PRIVATO

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Lettere, Sapere Umanistico e Formazione

- Sa utilizzare la conoscenza della LINGUA INGLESE dimostrando di sapere applicare le competenze espressive e comunicative in questa lingua straniera, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- Sa utilizzare la conoscenza dell' INFORMATICA dimostrando di sapere utilizzare in maniera adeguata i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica nei propri ambiti specifici di competenza.
- Sa utilizzare la conoscenza del DIRITTO PRIVATO dimostrando di sapere utilizzare in maniera adeguata i principi fondamentali del diritto e la loro correlazione con i contesti sociali e culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Abilità informatiche e telematiche [url](#)

Abilità informatiche e telematiche [url](#)

Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali [url](#)

Diritto privato [url](#)

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera [url](#)

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Alla fine del percorso di studi, attraverso le conoscenze acquisite, i laureati avranno conseguito gli strumenti necessari a individuare, interpretare e divulgare i contenuti del sapere umanistico, ai fini della sua valorizzazione. Sapranno, dunque, formulare ipotesi in modo critico e autonomo e avviare le conseguenti ricerche. I laureati potranno acquisire autonomia e maturità di giudizio nell'analisi dei dati, valutando altresì le implicazioni sociali connesse alle discipline. Essi dovranno dimostrare, poi, capacità di progettazione nella redazione di lavori in itinere, nei quali dovranno dar prova di saper applicare metodi di indagine a concetti e contesti. L'autonomia di giudizio sarà pertanto verificata attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, esposizioni orali), oltre che nella prova finale.	
Abilità comunicative	I laureati acquisiranno abilità di espressione e comunicazione nella lingua italiana (e in un'altra lingua dell'UE), col veicolo sia della forma orale sia della forma scritta: di qui la centralità delle discipline letterarie e linguistiche. I laureati, quindi, dovranno saper argomentare problemi e idee; dovranno essere in grado di comunicare, con chiarezza e rigore, metodi scientifici e applicazioni pratiche degli stessi. Dovranno quindi saper produrre testi informativi e argomentativi, redigere relazioni e resoconti, corredare di note un testo e compilare correttamente una bibliografia, creare contenuti sia in ottica divulgativa, e specificamente didattica, sia in una prospettiva scientifica. Per acquisire tali competenze gli studenti, attraverso le conoscenze acquisite nelle diverse discipline, in possesso di strumenti e metodi, arricchiti da esperienze derivanti da stage, saranno in grado di comunicare informazioni, rielaborare idee e proporre soluzioni adeguate a vari tipi di interlocutori, specialisti e non, dimostrando chiarezza e proprietà di linguaggio. La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso i percorsi di didattica interattiva, attraverso la valutazione delle prove di esame e, complessivamente, in sede di prova finale.	
Capacità di apprendimento	Il laureato deve: - acquisire una capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, sviluppando l'attitudine a lavorare per obiettivi, singolarmente e in gruppo; - sapere utilizzare gli strumenti utili a essere autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi formativi universitari e nell'indispensabile arricchimento della sua formazione con le nozioni concrete e settoriali conseguenti all'inserimento e al permanere in un mondo del lavoro in rapida modificazione. I materiali didattici, i test di autovalutazione, il dialogo costante con docenti, tutor e il confronto con gli altri studenti attraverso la piattaforma didattica consentiranno il consolidamento della capacità di apprendimento dello studente. La verifica dell'apprendimento è svolta attraverso casi realizzati in didattica	

interattiva, nonché gli esami scritti e orali, svolti in presenza nelle sedi Individuate dall'Ateneo.

La redazione della prova finale consentirà il potenziamento e il consolidamento ulteriori della capacità di lavoro in autonomia.

Al termine del percorso il laureato sarà in grado di proseguire gli studi universitari ed approfondire la propria conoscenza e le proprie competenze, secondo la normativa vigente, attraverso l'accesso ai master di primo livello oppure tramite un percorso di laurea di secondo livello (Laurea magistrale).



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

13/02/2020

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato scritto o di un progetto multimediale a cura dello studente sotto la guida di un docente Relatore. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contest inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

24/05/2023

Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento del corso di studi.

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione/> (Regolamento prova finale)



QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>



QUADRO B1.c

Articolazione didattica on line

25/05/2023

Le attività didattiche si svolgono in modalità e-learning, utilizzando le seguenti metodologie:

- 1) erogazione di lezioni multimediali ed interattive, seguite da interventi sincroni e asincroni di e-counseling sui contenuti e da test o prove di valutazione formativa;
- 2) didattica interattiva sincrona ed asincrona via chat, web conference, forum, e-mail;
- 3) attività collaborative di tipo e-tivity in ambiente online.

Le attività di didattica erogativa (DE), didattica interattiva (DI) e autoapprendimento (A) sono progettate al fine di valorizzare l'apprendimento in stretta relazione con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento.

Descrizione link: Offerta Formativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>



QUADRO B1.d

Modalità di interazione prevista

31/05/2023

L'interazione didattica e il processo di formazione sono gestiti, di concerto, dal docente e dai tutor di riferimento che hanno, a seconda della loro funzione, compiti di orientamento, monitoraggio e di sollecitazione motivazionale, di supporto tecnico e multimediale, metodologico didattico e di coordinamento.

Il docente è la figura centrale che possiede competenze disciplinari, il tutor affianca il docente per le attività comunicative, organizzative e di supporto. Nelle attività di progettazione dei materiali didattici (DE) e nelle discussioni tematiche avviate in piattaforma (DI), il docente è affiancato dalla figura dell'e-cultore, esperto della materia, individuato dai preposti organi accademici fra coloro che abbiano titoli a ricoprire la figura di cultore della materia. Al cultore della materia non vengono attribuite responsabilità didattiche che dunque svolge solo attività di supporto al docente.

Sono state previste attività di formazione continua sulla DE e DI, i cui destinatari sono gli attori della didattica on-line.

La composizione dello staff tutoriale, coordinata dal docente disciplinarista e titolare dell'insegnamento, consente sia un monitoraggio puntuale delle attività proposte allo studente e sia di intervenire per una continua assistenza e supporto motivazionale utile agli studenti, anche integrando attività di didattica erogativa (DE) e/o didattica interattiva (DI).

Descrizione link: Modalità di interazione prevista

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L10/2023_L10-B2_a.php



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L10/2023_L10-B2_b.php



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L10/2023_L10-B2_c.php



QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	NN	Anno di corso 1	Abilità informatiche e telematiche link			3	24	
2.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	Cultura classica e lingua latina link			12	96	
3.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	Letteratura italiana link	RIZZO FRANCESCO	ID	9	72	
4.	L-FIL-LET/10	Anno di	Letteratura italiana e new media link			9	72	

		corso 1						
5.	L-FIL- LET/04	Anno di corso 1	Lingua e letteratura latina link			12	96	
6.	L- LIN/01	Anno di corso 1	Linguistica applicata e digitale link			12	96	
7.	L- LIN/01	Anno di corso 1	Linguistica generale link			12	96	
8.	M- PED/03	Anno di corso 1	Metodologie e tecnologie per la didattica link			6	48	
9.	M- PED/03	Anno di corso 1	Pedagogia e didattica dell'editoria digitale link	LATINO FRANCESCA	RD	6	48	
10.	NN	Anno di corso 1	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera link			6	48	
11.	L- ANT/02	Anno di corso 1	Storia greca link			12	96	
12.	L- ANT/02	Anno di corso 1	Storia greca e formazione della persona link			12	96	
13.	M- PED/04	Anno di corso 2	Didattica della media education link			6	48	
14.	IUS/01	Anno di corso 2	Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali link			6	48	
15.	IUS/01	Anno di corso 2	Diritto privato link			6	48	

16.	NN	Anno di corso 2	Insegnamento a scelta link			6	48	
17.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	Letteratura italiana 2 link	CENATI GIULIANO GIUSEPPE	PA	9	72	
18.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 2	Letteratura italiana e letteratura giovanile link	POLICASTRO GILDA	PA	9	72	
19.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	Linguistica italiana link			12	96	
20.	L-FIL-LET/12	Anno di corso 2	Pragmatica e comunicazione narrativa link			12	96	
21.	M-PED/04	Anno di corso 2	Progettazione e valutazione link			6	48	
22.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia degli ambienti web e internet studies link	MARTUSCIELLO ANTONIO	ID	9	72	
23.	SPS/07	Anno di corso 2	Sociologia dell'educazione link	GADDONI GRAZIELLA	ID	9	72	
24.	L-ART/02	Anno di corso 2	Storia dell'arte moderna link	SFERRAZZA ILARIA	ID	6	48	
25.	L-ART/02	Anno di corso 2	Storia dell'arte moderna link			6	48	
26.	M-STO/02	Anno di corso 2	Storia ed economia del mondo moderno link			6	48	
27.	M-STO/02	Anno di	Storia moderna link			6	48	

		corso 2						
28.	NN	Anno di corso 3	Altre conoscenze utili per il mercato del lavoro link			3	24	
29.	SPS/08	Anno di corso 3	Comunicazione di massa e new media link			12	96	
30.	SPS/08	Anno di corso 3	Comunicazione di massa e new media link	MICALIZZI ALESSANDRA	PA	12	96	
31.	M- GGR/01	Anno di corso 3	Geo-comunicazione link			12	96	
32.	M- GGR/01	Anno di corso 3	Geografia link	SARNO EMILIA	PA	12	96	
33.	NN	Anno di corso 3	Insegnamento a scelta link			9	72	
34.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 3	Letteratura italiana contemporanea link			6	48	
35.	L-FIL- LET/11	Anno di corso 3	Letteratura italiana contemporanea e sistema editoriale / Teoria e storia dei generi narrativi link			6	48	
36.	NN	Anno di corso 3	Prova Finale link			6	48	
37.	M- STO/04	Anno di corso 3	Storia contemporanea link			6	48	
38.	M- STO/04	Anno di corso 3	Storia del giornalismo link	TERAMO ANTONINO	ID	6	48	

39. L- Anno Storia dell'arte contemporanea [link](#)
ART/03 di
corso
3

6 48



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule e sedi d'esame

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori ed Aule informatiche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche

Descrizione link: Infrastruttura Tecnologica e Raccolta delle Guide all'utilizzo della Piattaforma E-learning

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/I-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>



QUADRO B4

Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali

Descrizione link: Infrastruttura tecnologica - Guide alla Didattica Interattiva e alla Didattica erogativa

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/I-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università. In tal senso è stato sviluppato il Progetto denominato 'Orienta Pegaso'.

Il progetto nasce con l'obiettivo di costruire un reticolo tra Scuola, Università e mondo del lavoro, al fine di accompagnare lo studente nella scelta del percorso di studi a lui più adeguato. Si propone, inoltre, di seguire il discente in ogni fase del suo programma di formazione e di facilitarne l'inserimento nel mercato del lavoro tramite azioni di placement.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni lo spingono e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in: a) incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata; b) valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione 'conosci te stesso', disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti; c) eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata; d) incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; 'lezioni prova' per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Inoltre, l'Università telematica Pegaso ha formulato un particolare progetto di orientamento nelle scuole superiori denominato 'Uniscuola'. Tale progetto garantisce:

1. Informazioni precise, sintetiche e schematiche sull'offerta formativa.
2. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post.
3. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
4. Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
5. Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
6. La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.
7. La raccolta di esigenze formative del discente al fine di compiere un'analisi dettagliata delle richieste dell'utenza.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella

29/05/2023

gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato sia nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, prevalentemente mediante la figura dell'orientatore.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento.

Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici), rispondere ai suoi quesiti, fornire eventuali indicazioni sui materiali didattici da utilizzare. Inoltre deve svolgere quelle attività di orientamento e di affiancamento tese a far emergere le peculiari attitudini dell'individuo onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale. Infine l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche, di consegna degli elaborati previsti, etc.). I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Questo Corso di Studio non prevede tirocinio a carattere formativo e di orientamento curriculare. Tra i corsi post-laurea vi sono, invece, i Master di I e II livello.

I tirocini extracurriculari sono rivolti ai laureati che abbiano conseguito il titolo da non oltre 12 mesi, attività gestita di concerto dall'Ufficio tirocinio e dall'Ufficio Job Placement & Career di Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Nell'ottica della globalizzazione del sistema della conoscenza e del mercato del lavoro, l'Università Telematica Pegaso considera il processo di internazionalizzazione come necessario e ineludibile. Nel corso degli anni ci si è posti l'obiettivo di promuovere la cooperazione scientifica attraverso la partecipazione a programmi di ricerca regionali, nazionali e comunitari e la stipula di una rete di partenariati strategici.

La strategia di internazionalizzazione dell'ateneo è stata nuovamente premiata dalla Commissione Europea grazie alla riapprovazione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE) per il periodo 2021-2027. La carta ECHE, già riconosciuta all'Università Telematica Pegaso per il sessennio concluso nel 2020, rappresenta il passaporto di cui devono dotarsi gli Istituti di Istruzione Superiore per aderire al nuovo Programma Erasmus+ 2021-2027, che sarà più inclusivo e più internazionale, ma anche più digitale e green, coprendo tutti i settori dell'istruzione e della formazione e sostenendo anche la cooperazione sulla politica giovanile e la partecipazione allo sport.

Con il conseguimento di questa certificazione di qualità l'ateneo continuerà a partecipare alle prossime attività Erasmus+, dalla mobilità studentesca per studio e tirocinio a tutti i progetti delle varie azioni di cooperazione e innovazione, banditi a livello europeo ed internazionale.

Il modello di internazionalizzazione che l'Ateneo ha posto in essere passa per un irrobustimento dei protocolli di intesa in ambito didattico con università straniere (scambio di docenti e studenti e attività di ricerca e progettuali), per l'adesione a consorzi universitari internazionali e per la creazione di uffici di rappresentanza nei vari quadranti mondiali per diffondere l'offerta formativa di Unipegaso da erogare in modalità e-learning. In particolare l'adesione ad importanti network universitari ha garantito uno scambio continuo di buone pratiche per facilitare il processo di internazionalizzazione e l'utilizzo delle ICT nella didattica e nella ricerca. Già membro istituzionale dei consorzi internazionali, UNIMED, EMUNI ed EUCEN, alle cui attività partecipa attivamente da diversi anni, a novembre 2018 l'Unipegaso ha aderito anche ad EDEN, l'European Distance and E-Learning Network, con la finalità di condividere le conoscenze e migliorare la comprensione tra i professionisti in materia di e-learning e promuoverne le politiche e pratiche in tutta l'Europa e oltre.

In ordine alla mobilità internazionale, già nell'a.a. 2015/2016 l'Unipegaso ha potuto testare la partecipazione dei propri studenti alla sperimentazione di mobilità virtuali attraverso il progetto UBICAMP, un progetto nell'ambito dei partenariati

strategici finanziato dalla Commissione Europea. La partecipazione attiva e il successo dell'iniziativa che ha rappresentato per gli studenti la possibilità di acquisire crediti con un'esperienza internazionale pur non spostandosi fisicamente, ha dato una forte spinta verso la candidatura dell'Ateneo per il finanziamento di mobilità fisiche nell'ambito dei Paesi del Programma. Con la Call 2016, l'Università Pegaso ha partecipato all'azione KA103 del Programma ERASMUS e l'approvazione del progetto ha determinato l'attivazione nell'anno accademico 2016/2017 delle prime mobilità outgoing degli studenti, sia ai fini di studio che di traineeship.

Nell'ambito dell'Area Relazioni Internazionali è stato creato un apposito Ufficio Erasmus+ con uno staff dedicato ai rapporti con le istituzioni partner e al coordinamento delle mobilità. In particolare, sono stati centralizzati presso l'Ufficio Erasmus+ i seguenti processi: predisposizione dei bandi di mobilità e relativi allegati; implementazione delle procedure di selezione; predisposizione e archiviazione dei documenti relativi alle mobilità; tutoraggio degli studenti in uscita attraverso un costante supporto organizzativo-didattico e l'invio di un vademecum sulle attività da espletare durante tutte le fasi della mobilità.

Una sezione dedicata alle attività Erasmus sul sito istituzionale pubblicizza i bandi di mobilità per studio e per traineeship che vengono pubblicati due volte durante l'anno. Sono state inoltre predisposte delle Guide dettagliate per fornire agli studenti tutte le informazioni relative alle mobilità Erasmus. A seguito dell'introduzione della rete Erasmus Without Paper e dell'Online Learning Agreement, è stata elaborata anche una Guida alla compilazione dell'OLA per supportare gli studenti nella redazione digitale del documento.

È stata inoltre creata una sezione dedicata agli "studenti internazionali in arrivo presso Unipegaso", ossia agli studenti incoming che scelgono il nostro ateneo per svolgere una mobilità Erasmus per studio. La sezione contiene un Guida in inglese e il Catalogo dei corsi disponibili.

Per assicurare quanto più ampia diffusione dei bandi, l'Ufficio Erasmus+ invia una comunicazione alla mailing list degli studenti, dissemina l'iniziativa sui canali social istituzionali e ne trasmette informazione alle sedi d'esame, distribuite su tutto il territorio nazionale, e al network dei poli didattici.

L'Ufficio Erasmus+ si è fin da subito impegnato a sviluppare relazioni istituzionali per la stipula degli Inter-institutional Agreement Erasmus+. Nella strategia di Ateneo, la scelta dei partenariati si basa su collaborazioni già consolidate e su affidabilità e determinazione per la realizzazione di progetti di cooperazione nell'ambito dei programmi UE. Particolare attenzione viene inoltre rivolta alla qualità della didattica e della ricerca presso le istituzioni partner e alla loro offerta di materie di insegnamento in lingua Inglese. Ad oggi, a seguito del rafforzamento del network accademico che l'Ufficio Erasmus+ ha perseguito, l'Ateneo conta 29 Accordi Erasmus+ che si traducono in relazioni stabili e nuove possibilità di progettazioni comuni. Al link di seguito l'elenco delle università ospitanti per le mobilità Erasmus+ per l'anno accademico 2022/2023:

<https://www.unipegaso.it/international/erasmus>

In questi anni di attività, l'Ufficio Erasmus+ ha realizzato un totale di 126 mobilità distribuite tra n. 56 mobilità di studenti ai fini di studio e 70 mobilità di studenti ai fini di traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Economia Aziendale L-18, sono state realizzate n. 13 mobilità di studenti per studio e n. 13 per traineeship.

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 07 mobilità per studio e n. 03 mobilità per traineeship.

per Ingegneria Civile L-7, n. 04 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Scienze motorie L-22, n. 11 mobilità per studio e n. 05 per traineeship.

per Scienze turistiche L-15, n. 06 mobilità per studio e n. 09 mobilità per traineeship.

per Scienze Economiche LM-56, n. 05 mobilità per studio e n. 14 mobilità per traineeship.

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship.

per Giurisprudenza LMG-01, n. 06 mobilità per studio e n. 13 mobilità per traineeship.

per Scienze pedagogiche LM-85, n. 01 mobilità per studio e n. 02 mobilità per traineeship.

per Management dello sport e delle attività motorie LM-47, n. 03 mobilità per studio e n. 05 mobilità per traineeship.

per Linguistica Moderna LM-39, n. 03 mobilità per traineeship

Al momento, inoltre, sono in corso n. 05 mobilità, di cui n. 01 per studio e n. 04 per traineeship.

La distribuzione delle mobilità Erasmus in corso degli studenti è di seguito riportata con particolare attenzione a ciascun corso di studio:

per Scienze dell'educazione e della formazione L-19, n. 01 mobilità per studio

per Ingegneria Civile L-7, n. 01 mobilità per traineeship

per Economia Aziendale L-18, n. 01 per traineeship

per Ingegneria della Sicurezza LM-26, n. 01 mobilità per traineeship

Per ogni mobilità è stato predisposto il Learning Agreement ossia il piano delle attività che lo studente svolge all'estero. Tale piano è stato concordato e sottoscritto tra lo studente, l'Istituzione ospitante e l'Università Pegaso. Prima della partenza, ogni studente ha firmato inoltre un Accordo Finanziario con l'Ateneo in virtù del quale ha ricevuto un'anticipazione della borsa di mobilità. È stato altresì raccomandato agli studenti di accedere alla piattaforma OLS-Online Language Support per fruire di un corso di lingua online che si modula sulle necessità linguistiche del partecipante e che prevede un test di valutazione per tutti gli studenti Erasmus prima e dopo il periodo di mobilità.

Gli studenti partecipanti alle mobilità che hanno presentato certificazione di completamento con successo delle attività programmate, hanno ottenuto il pieno riconoscimento dei crediti previsti nel Learning Agreement. Al termine delle mobilità infatti, l'università o l'azienda ospitante ha rilasciato agli studenti il certificato attestante la durata della mobilità nonché i risultati accademici/formativi conseguiti. Sulla base di tale certificazione, l'Università Pegaso ha riconosciuto le attività svolte all'estero attraverso la convalida dei tirocini curriculari, nei casi di mobilità per traineeship, e la convalida dei rispettivi esami previsti dal piano accademico, nei casi di mobilità per studio.

I risultati conseguiti ad oggi possono considerarsi soddisfacenti. Per i nostri studenti Erasmus l'esperienza di mobilità ha avuto un impatto significativo a livello individuale in termini di accresciuta consapevolezza e cittadinanza europea e di apprezzamento del valore delle altre culture. Gli studenti hanno compilato un participant report finale come richiesto dal Programma Erasmus, dal quale è emerso un elevato grado di soddisfazione rispetto all'esperienza maturata e al supporto ricevuto dall'Ufficio Erasmus+ in tutte le fasi della mobilità. L'utilizzo di tale strumento reportistico è risultato particolarmente utile non solo al fine di valutare il grado e la qualità dei feedback ricevuti dai partecipanti, ma soprattutto per valutare l'efficacia e l'efficienza delle attività realizzate.

L'Ufficio Erasmus+ ha posto in campo diverse attività e strumenti di comunicazione interna ed esterna (mailing list, social networks, piattaforma online, sito web istituzionale) al fine di disseminare i risultati conseguiti e diffondere le esperienze pregresse. Agli studenti che hanno preso parte alle mobilità viene chiesto di raccontare la propria esperienza, sottolineandone le criticità incontrate e i punti di forza, così da offrire ai futuri studenti un incentivo e uno strumento di supporto e di orientamento. Tali racconti, scritti o anche in versione di brevi video, vengono diffusi sui canali social che l'Ateneo già utilizza come strumento di comunicazione con la propria utenza.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste Josipa Jurja Strossmayera U Osijeku	HR OSIJEK01	04/02/2019	solo italiano
2	Lituania	Vytauto Didziojo Universitetas	LT KAUNAS01	11/05/2017	solo italiano
3	Polonia	Akademia Im. Jana Dlugosza W Czystochowie	PL CZESTOC02	16/12/2019	solo italiano
4	Portogallo	Universidade Aberta	P LISBOA43	14/06/2018	solo italiano
5	Romania	Universitatea Din Craiova	RO CRAIOVA01	28/06/2018	solo italiano
6	Spagna	Universidad Internacional De La Rioja Sa	E LOGRONO16	29/04/2019	solo italiano
7	Turchia	Istanbul Ayvansaray Universitesi	TR ISTANBU59	07/02/2022	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Con riferimento alle attività di accompagnamento al lavoro, il CdS tiene necessariamente conto delle caratteristiche dei propri laureati, equamente divisi tra soggetti in cerca di prima occupazione e soggetti, già occupati, che s'iscrivono al Corso per garantirsi opportunità di crescita e, nell'ottica del lifelong learning, di ulteriore qualificazione o riqualificazione

28/05/2023

delle proprie conoscenze e competenze.

Il CdS è impegnato annualmente nell'aggiornamento della domanda di formazione affinché le attività di didattica erogativa e interattiva corrispondano alle attuali e prospettive esigenze del mercato del lavoro. Tale attività di monitoraggio e aggiornamento è realizzata attraverso la periodica consultazione delle Parti Interessate e con il supporto di un Comitato di Indirizzo composto da esponenti di primario standing nazionale e internazionale appartenenti al mondo della formazione, dell'impresa e delle professioni.

Il monitoraggio non si esaurisce nell'attività di adeguamento dell'offerta formativa in base a quanto risulta dall'interlocuzione diretta e indiretta con le Parti Interessate, ma si completa attraverso un costante confronto con gli alumni e con le organizzazioni che hanno potuto verificare le conoscenze e le competenze dei laureati del CdS, oltre che attraverso la periodica somministrazione di questionari ai laureati.

Per quanto concerne i percorsi di orientamento, l'Ateneo favorisce l'accompagnamento dall'Università al mondo del lavoro attraverso l'Ufficio Job Placement & Career. Tale unità organizzativa si occupa di:

- fornire informazioni in merito alle opportunità e alle competenze richieste nello svolgimento delle professioni cui prepara il CdS, illustrando funzioni, compiti e possibili sviluppi di carriera;
- fornire informazioni in merito all'evoluzione del mercato del lavoro, nonché in merito alle possibilità reali di inserimento o ricollocazione;
- promuovere incontri con le aziende per eventuali stage/tirocini anche all'estero, con il supporto dell'Ufficio Erasmus;
- supportare i laureati nella stesura dei propri curriculum vitae;
- garantire l'inserimento dei curricula dei laureati in una banca dati dell'Università accessibile alle imprese.

L'Università Telematica Pegaso intende quindi offrire ai laureati un'adeguata e competitiva preparazione professionale, capace di rispondere alla domanda di lavoro in Italia e in Europa. Fanno da corollario a questa ambizione le numerose convenzioni stipulate dall'Ateneo, su tutto il territorio nazionale, con imprese, enti pubblici e privati, associazioni e Ordini professionali.

Inoltre, si segnala che il Piano strategico dell'Ateneo per il periodo 2023-2025 prevede ulteriori investimenti nell'ambito del placement e dell'orientamento in uscita, al fine di migliorare l'efficacia complessiva del percorso di studio scelto dal singolo studente, con percorsi di mentoring (sia per l'avanzamento di carriera, sia per il primo ingresso) sempre più personalizzati e con la realizzazione di un market place che favorisca l'incontro di domanda e offerta di lavoro.

Descrizione link: Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/job-placement-e-career>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Nell'ambito delle numerose iniziative attivate dall'Ateneo, se ne propongono di seguito alcune che aiutano a comprendere la doppia configurazione dell'Ateneo: una prima, a forte connotazione territoriale, che tende ad una formazione pragmatica dello studente, idonea e spendibile nei bacini socio-culturali e nel mercato del lavoro; una seconda, a spiccata vocazione internazionale, tendente ad irrobustire la propria presenza nel panorama accademico internazionale esportando ricerca e tecnologia, favorendo indirettamente il processo di mobilità internazionale degli studenti.

19/02/2020

a. Progetto 'Uniprofessioni': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso volto a valorizzare la ricerca nel campo della Formazione professionale ed offrire nuove opportunità e sbocchi lavorativi a chi si cimenta in attività non soggette ad una regolamentazione pubblicistica benché presenti sul mercato del lavoro e rappresentate dalle relative associazioni. Nel portale di Uniprofessioni ogni utente-studente può informarsi circa le competenze più richieste sul moderno mercato del lavoro ed avvicinarsi a quella non solo più affine alle proprie inclinazioni, desideri ed aspirazioni, ma anche a quella maggiormente spendibile nella realtà professionale. L'intero progetto Uniprofessioni si inserisce perfettamente nel solco

del 'Lifelong Learning' che si propone di promuovere iniziative istituzionali di livello universitario che valorizzino, facilitino e sostengano l'apprendimento durante tutto il corso della vita offrendo a diplomati e laureati - all'interno della peculiarità scientifica dell'Ateneo - varie opportunità di formazione continua con lo scopo di adeguare le loro conoscenze ai radicali processi di cambiamento sociale, lavorativo e culturale che interessano la nostra contemporaneità.

b. Progetto 'Unisocietà': è il progetto dell'Università Telematica Pegaso che muove dalla crescente domanda di conoscenza e voglia di compartecipazione che risale dal corpo sociale. Il portale di Unisocietà è dunque un grande contenitore socio-culturale all'interno del quale si sperimenta un continuo ed eterogeneo dibattito sui grandi temi coinvolgendo i più autorevoli opinion leader, le altre università, gli istituti scolastici, le associazioni di categoria, le organizzazioni rappresentative del tessuto economico produttivo locale, gli organismi di volontariato ed enti no-profit e, soprattutto, i privati cittadini che vogliono discutere per conoscere e conoscere per capire. Col Progetto Unisocietà, l'Università Telematica Pegaso costituisce un luogo di incontro tra associazioni, enti e privati, un centro di gravità permanente, un polo culturale di ampia scala, basato sull'effettivo incontro di individui e sulla concreta condivisione di idee, con il comune obiettivo di stimolare la creatività della popolazione, intesa come motore primo per lo sviluppo della comunità.

c. Industrial Liaison Office (ILO): la Governance della Pegaso ha ridefinito, dal punto di vista progettuale, il suo processo di internazionalizzazione fondandolo sulla interconnessione tra ricerca scientifica e ricerca per il mercato. Ha istituito, pertanto, un ILO da affiancare ai già esistenti Dipartimento di Scienze Umane e Giuridiche e CLA (Centro Linguistico di Ateneo). La prospettiva è quella di fare operare questi tre organi dell'Ateneo in sinergia onde direzionare la Pegaso verso il coordinamento di un network internazionale di università realizzato su un progetto pilota - proposto dalla stessa Pegaso - di interesse scientifico e industriale riguardante Paesi Mitteleuropei e Mediterranei, al quale potessero partecipare Università e imprese. In proposito, sono già state sottoscritte alcune intese (che comprendono anche rinnovi di accordi) con le seguenti Università: 1) Università Moldava; 2) Università Patrice Lumumba - Mosca; 3) Università Illyria - Tirana; 4) Università del Kosovo; 5) Lithuanian University of Educational Sciences - Vilnius; 6) University of Humanities European Union - Vilnius.

d. Certificazione Informatica Europea EIPASS: a sottolineare il grande sviluppo nel settore tecnologico nonché della diffusione delle conoscenze informatiche, l'Ateneo è socio fondatore di una delle tre certificazioni informatiche di livello nazionale riconosciute dal Miur, la Certificazione Informatica EIPASS. Eipass (acronimo di European Informatics Passport) è un programma di certificazione informatica basato su uno standard di competenze approvato a livello comunitario e diffuso a livello nazionale, destinato a tutti coloro che intendano attestare il possesso di competenze digitali di base, in linea con le indicazioni della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (punto 4) del 18 dicembre 2006.

La fonte di riconoscimento istituzionale della Certificazione Informatica Europea EIPASS è rappresentata da un accordo del 23 gennaio 2008 Prot. N.235 tra il Ministero dell'Istruzione e Certipass in qualità di unico erogatore della Certificazione Informatica EIPASS per tutto il territorio comunitario. Sempre il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha riconosciuto la Certificazione Informatica Europea EIPASS quale 'attestato di addestramento professionale' al pari di ECDL, MOS e IC3 (D.M. N.59 del 26 giugno 2008 Prot. N.10834).

e. Pegaso Consulting e Pegaso Management: rappresentano due spin off, in fase di attivazione, dell'Università sorti per favorire le specializzazioni nell'ambito della consulenza e della ricerca di mercato. Pegaso Consulting è una società di consulenza strategica aziendale nazionale ed internazionale caratterizzata da eccellenze nell'ambito specialistico e giuridico, tese a soddisfare la grande molteplicità di esigenze provenienti in prevalenza dal mondo imprenditoriale nazionale ed estero. Si tratta di una struttura altamente qualificata che lavora per comparti, giacché la vastissima gamma di richieste di consulenza presuppone una meticolosa suddivisione del lavoro. A Pegaso Consulting prestano la propria opera specialisti e personalità accademiche di primissimo piano nel panorama professionale e giuridico italiano. Pegaso Management, invece, è una struttura di servizi rivolta ad aziende, enti, scuole, università, associazioni, eccetera. E' fortemente specializzata nella creazione di siti web, nelle ricerche di mercato, nelle applicazioni audio-video, nella predisposizione di corsi di formazione per educatori e insegnanti.

f. Accademia Forense Pegaso: nasce con il coinvolgimento di oltre 100 docenti di circa 40 università italiane e con l'ambizioso obiettivo di fornire al mondo dell'Avvocatura uno strumento didattico/formativo di attività in ambito multidisciplinare del Diritto tese all'aggiornamento ed alla formazione on line del professionista moderno, in un'ottica di crescente specializzazione del sapere imposta dagli ordinamenti sovranazionali e dall'andamento del mercato. Il fiore

all'occhiello dell'Accademia Pegaso è rappresentato dai Master di Secondo Livello che si connotano quale luogo privilegiato di conoscenza e di approfondimento.

g. Progetto Ecole Hoteliere International: si tratta di un progetto - presentato nell'aprile 2013 alla Borsa Mediterranea del Turismo - nato da una collaborazione tra l'Università telematica Pegaso e l'Ecole de Hoteliere di Losanna, una delle prime Università al mondo per l'Hospitality Management. La partnership prevede da parte della Pegaso la distribuzione in esclusiva su scala mondiale dei corsi - in ambiente e-learning - della prestigiosa Scuola di Losanna, nonché la possibilità per gli allievi di seguire corsi pratici nei Pegaso College ubicati in hotel de charme appositamente convenzionati. In questi College gli allievi saranno contemporaneamente ospiti e operatori all'interno delle Strutture.

Sia pure in prospettiva - presumibilmente entro uno/due anni - il CdS assumerà un ruolo di maggior coinvolgimento nella gestione di tale servizio, eventualmente fino al totale affidamento; per il breve e medio periodo, in ogni caso, il CdS sarà impegnato nella rilevazione dei fabbisogni e nel loro aggiornamento, nella formazione continua del personale tecnico-amministrativo addetto e, infine, nella valutazione di efficacia del servizio medesimo.

1. Anagrafe della ricerca:

http://www.unipegaso.it/research_registry/

2. Processo di internazionalizzazione:

<http://www.unipegaso.it/international/>

3. Eipass

<http://it.eipass.com/>

4. Accademia Forense

<http://www.accademiaforensepegaso.it/>

5. Ecole Hoteliere

<http://www.ehionline.eu/>

6. Pegaso Consulting

<http://www.pegasoconsulting.org/>

7. Pegaso Management

<http://www.pegasomanagement.eu/>

8. Uniprofessioni

<http://www.pegasouniprofessioni.it/>

9. Unisocietà

<http://www.pegasounisocieta.it/>

10. Convegni ed eventi

<http://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>

Descrizione link: Eventuali altre iniziative

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/website/convegni-e-seminari>



L'opinione degli studenti, per i dati raccolti (Scheda n. 1 bis) nell'anno accademico 2021-2022, risulta ampiamente positiva - 90% circa - per quasi tutti i quesiti, sommando insieme le percentuali di chi ha risposto più sì che no e decisamente sì. Gli studenti considerano positivamente il materiale didattico a disposizione, la chiarezza sulle informazioni relative alle modalità di esame, l'impegno dei docenti nell'insegnamento, nel motivare l'attenzione e nella reperibilità. Inoltre, le attività didattiche online sono di facile accesso e anche il tutor appare disponibile. Il carico didattico è proporzionato per l'88%. Soltanto due indicatori si posizionano all'85%: le conoscenze preliminari possedute e l'utilità delle attività didattiche diverse dalle lezioni. Il 14,5% degli studenti dichiara di non possedere sufficienti conoscenze preliminari e il 15% ritiene poco utili le attività interattive.

Per quanto riguarda l'ultimo dato, è bene chiarire che, dal 2022 ad oggi, l'attività didattica interattiva è stata migliorata nella sua modulazione e l'organizzazione di seminari interattivi è divenuta periodica e continuativa. In relazione alle conoscenze pregresse, tale aspetto è preso in carico dall'attuale Consiglio del CdS che promuoverà azioni correttive, sebbene il problema riguardi un numero limitato di studenti, suggerendo ai docenti del corso di fornire, tramite la didattica interattiva, chiarimenti tematici e metodologici, e mettendo a disposizione, dove necessario, esercitazioni graduate.

Descrizione link: Opinioni studenti

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L10/2023_L10_B6.php



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'opinione dei laureati, (monitorata tramite scheda compilata dai laureandi prima della discussione della tesi o della prova finale - Scheda n.5 bis), per i dati raccolti nell'anno accademico 2021-2022, è molto positiva sul corso di laurea, sommando insieme le percentuali di chi ha risposto decisamente sì/sempre adeguato e più sì che no/spesso adeguato e tenendo conto che il campione è rappresentato da 93 laureandi, in quanto il corso era stato attivato solo nell'anno 2020-2021.

Oltre il 90% degli intervistati ripeterebbe l'esperienza; infatti, ha seguito regolarmente le lezioni online ed è soddisfatto degli standard tecnologici nonché del carico degli studi. L'80% considera positivamente le attività didattiche interattive e le attrezzature informatiche, mentre il giudizio sui servizi di biblioteca è adeguato solo per il 60, 3%. Tuttavia, dal 2022 ad oggi, l'Ateneo si è impegnato non solo ad implementare l'attività didattica interattiva e a rendere più efficiente la struttura informatica, ma ha realizzato una biblioteca digitale che va a sopperire la lacuna segnalata.

Ancora, alcune domande del questionario indagano lo svolgimento di stage e tirocini che sono stati effettuati solo dal 10% dei laureandi con soddisfazione, dovendo però ricordare nel 2021-2022 erano ancora diffuse alcune remore legate alla pandemia. Emerge, tuttavia, la necessità di ampliare la platea dei partecipanti a tirocini e stage, per cui l'attuale Consiglio del CdS prende in carico la questione per proporre esperienze di stage e tirocini ad un numero maggiore di studenti.

Descrizione link: Opinioni dei laureati

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L10/2023_L10_B7.php



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/09/2023

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L10/2023_L10_C1.php



QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/09/2023

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L10/2023_L10_C2.php



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

15/09/2023

Link inserito: https://ava.unipegaso.it/quadri/2023/L10/2023_L10_C3.php



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

19/05/2023

Il sistema AVA (Autovalutazione, valutazione periodica, accreditamento) delinea e integra le funzioni che gli Atenei svolgono per assicurare la qualità dei servizi offerti attraverso:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione della qualità nella formazione;
- assicurazione della qualità nella ricerca e nella terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accREDITamento dei corsi di studio e delle sedi.

Il nuovo Modello AVA 3 (<https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/modello-ava3/>) «presenta cinque ambiti di valutazione, strutturati partendo dai processi di pianificazione strategica e organizzazione del Sistema di Governo e dell'Assicurazione della Qualità (Ambito A), per poi focalizzare l'attenzione sui processi di pianificazione e gestione delle risorse (Ambito B), intese come risorse umane (personale docente e di ricerca e tecnico-amministrativo), finanziarie, strutturali (in termini di strutture nonché di attrezzature e tecnologie), infrastrutturali e di gestione delle informazioni e della conoscenza; l'Ambito C approfondisce i processi di Assicurazione della Qualità (Ambito C) a livello di Ateneo; gli ultimi due ambiti sono dedicati alla pianificazione e gestione dei processi di pianificazione e gestione della didattica e dei servizi agli Studenti (Ambito D) e di quelli della ricerca e della terza missione/impatto sociale (Ambito E) sviluppati a livello di Ateneo» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 15).

Nel modello di Assicurazione Qualità AVA 3 rivestono un ruolo determinante:

- il Nucleo di Valutazione;
- il Presidio Qualità;
- i Dipartimenti/le Facoltà;
- i Corsi di studio;
- le Commissioni paritetiche docenti-studenti;
- i Dottorati di ricerca.

Le strutture che progettano e realizzano il Corso di Studio (Consiglio di Corso di Studio, Consiglio di Facoltà, GAV) e quelle che progettano e realizzano le attività di ricerca (Dipartimenti, Centri di Ricerca, Laboratori, ecc.) sono deputate all'attuazione dei processi di Assicurazione Qualità della formazione e della ricerca attraverso:

- la definizione degli obiettivi da raggiungere;
- l'individuazione e la messa in opera delle azioni che permettono di raggiungere gli obiettivi;
- la verifica del grado di effettivo raggiungimento degli obiettivi.

In questo contesto, gli organi di governo della sede universitaria devono mettere in atto, sotto il controllo del Presidio Qualità, un sistema di AQ capace di promuovere, guidare, sorvegliare e verificare efficacemente i processi e le attività di Assicurazione Qualità dei singoli CdS, delle Facoltà/dei Dipartimenti, dei Collegi di Dottorato. In particolare, «i Presidi di Qualità (PQA) di Ateneo sono chiamati a supportare le strutture dell'Ateneo nella costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità e nello svolgimento dei processi di autovalutazione, a monitorarne l'efficacia attuando, laddove necessario, azioni di miglioramento e a garantire il corretto flusso di informazioni tra gli organi/strutture preposti all'AQ. I Nuclei di Valutazione (NdV) hanno il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ, di monitorare l'applicazione sistematica e diffusa nelle aree pertinenti dei criteri e degli indicatori, qualitativi e quantitativi, stabiliti dall'ANVUR per la valutazione, e di verificare l'adeguatezza del processo di autovalutazione dei Corsi di Studio e dei Dipartimenti. Le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) svolgono compiti di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori, del Personale Tecnico Amministrativo e delle strutture e servizi in genere; sono inoltre incaricate di individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse e di formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio. [...] Il Corso di Studio, tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità,

identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. Per quanto concerne i Dottorati di Ricerca, le attività di autovalutazione e valutazione interna fanno attualmente riferimento a metodologie, criteri e indicatori coerenti con le Linee guida per l'accreditamento dei Corsi di dottorato A.A. 2019-2020 – XXXV ciclo, che fanno riferimento al recente D.M. 14 dicembre 2021, n. 226 Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, intervenuto a riordinare la materia» (ANVUR, Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, p. 7).

UniPegaso ha sviluppato un'ampia riflessione sull'Assicurazione Qualità che, muovendo dalle indicazioni della legge 240/2010, del Decreto Legislativo 19/2012 e dalle successive attuazioni del sistema AVA da parte dell'ANVUR, ha portato ad adottare sin dal 2013 un proprio sistema di assicurazione della qualità coerente con i requisiti richiesti e disegnato sulla propria realtà organizzativa. Un ulteriore impulso ai processi di assicurazione della qualità si è avuto con la visita della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) alla fine del 2017, durante il ciclo AVA 2. Nel corso del 2023, a seguito anche delle ultime innovazioni prodotte da ANVUR, UniPegaso ha aggiornato le proprie Politiche per la Qualità e il Sistema di Assicurazione Qualità al fine di renderle coerenti da un lato con il Piano Strategico 2023-2025, dall'altro con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione Qualità dell'ANVUR-AVA 3.

Coerentemente con le indicazioni ANVUR, nel modello di autovalutazione di UniPegaso, le responsabilità delle politiche per la Qualità e i relativi obiettivi sono inseriti in una struttura che vede ogni organismo di direzione accademica o gestionale essere parte di un modello complessivo di programmazione, monitoraggio e autovalutazione che ricerca una sempre maggiore integrazione tra gli organismi di AQ e il Sistema di Governo generale degli Atenei.

Il processo di pianificazione è il metodo che consente la realizzazione delle politiche e che guida le scelte assunte a tutti i livelli, i processi e le attività che da esse derivano, favorendo uno sviluppo armonico dell'istituzione e preservando le specificità delle singole articolazioni interne. In UniPegaso tale processo è attuato integrando i contenuti della programmazione strategica e operativa con quelli della programmazione finanziaria e di bilancio: in fase di definizione annuale del bilancio, infatti, si tiene conto delle priorità strategiche per assegnare le risorse. Al fine di favorire una maggiore trasparenza, UniPegaso rendiconta annualmente i risultati ottenuti a livello strategico e operativo attraverso i monitoraggi e l'autovalutazione coordinati dal Presidio di Assicurazione Qualità in collaborazione con gli organismi interessati; i risultati dei monitoraggi (sul Piano strategico, sulla didattica, ricerca, terza missione ecc.) sono valutati dal Senato Accademico e, in ultima analisi, dal Nucleo di Valutazione.

Il sistema di assicurazione della qualità di UniPegaso si articola secondo le seguenti fasi:

- progettazione e gestione dell'offerta formativa;
- autovalutazione, riesame e miglioramento dell'offerta formativa e della ricerca;
- assicurazione qualità nella formazione;
- assicurazione qualità nella ricerca e terza missione;
- valutazione e sostenibilità;
- gestione dell'accREDITamento dei CdS e delle Sedi;
- monitoraggio.

Le strutture collegiali coinvolte nel Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso sono:

- Il sistema di governo di Ateneo
- il Presidio di Qualità di Ateneo;
- il Nucleo di Valutazione;
- le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti;
- le Facoltà;
- i Dipartimenti;
- i Corsi di Studio;
- i Dottorati di ricerca.

Nell'ambito delle attività di autovalutazione e monitoraggio, le Facoltà, i Dipartimenti, i Corsi di Studio e il Collegio di Dottorato si avvalgono dei Gruppi di Autovalutazione (GAV), nominati secondo i rispettivi regolamenti, i quali hanno il compito di istruire e predisporre la documentazione da sottoporre all'attenzione degli organi istituzionali, interagire con il PQA, adottare i sistemi di monitoraggio, contribuire alla gestione dei flussi e delle procedure di Assicurazione Qualità. Completano il panorama della costruzione ed alimentazione del Sistema di AQ i seguenti attori che svolgono un ruolo di rilievo nelle attività di assicurazione qualità:

l'ufficio ricerca, che in diretta collaborazione con il Rettore supervisiona lo sviluppo e la realizzazione delle strategie per la ricerca dell'Ateneo, supportando il lavoro dei Direttori di Dipartimento e dei Professori;

i referenti AQ di Facoltà e Dipartimenti;

l'Ufficio di supporto AQ e i referenti amministrativi didattica e ricerca, con cui l'amministrazione assicura un supporto tecnico al Presidio Qualità, alle attività di AQ di Facoltà e Dipartimenti, alla gestione dei flussi di comunicazione, alla raccolta, pubblicità e trasparenza degli atti.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

19/05/2023

L'offerta formativa dell'Ateneo è realizzata dai Corsi di Studio (CdS). Essi sono, secondo la normativa vigente, Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico, Corsi di Specializzazione e sono coordinati dalle Facoltà. L'organizzazione dei Corsi di Studio prevede, come organi, la presenza di un Consiglio e di un Presidente. I Consigli di CdS operano in conformità al Regolamento Didattico di Ateneo, assicurano la qualità delle attività formative, formulano proposte relativamente all'ordinamento e all'organizzazione dell'offerta formativa.

Sul piano dell'AQ, il CdS:

- promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo e dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- organizza e promuove i processi di autovalutazione e riesame del CdS, inclusa la redazione dei documenti di monitoraggio annuali o periodici relativi alla qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando i dati statistico-quantitativi predisposti dal sistema di Ateneo e/o dai modelli ANVUR, seguendo le linee guida fornite dal Presidio di Assicurazione Qualità;
- valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze indicati nelle procedure di autovalutazione del Consiglio;
- offre il proprio supporto, anche documentale ove necessario, alle attività di valutazione effettuate dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti; discute inoltre i risultati della Relazione annuale CPDS, ponendo particolare attenzione alle eventuali azioni di miglioramento da questa indicate e adoperandosi per la loro risoluzione;
- promuove e collabora alla verifica e all'aggiornamento delle informazioni contenute nella Scheda SUA del CdS;
- monitora l'efficacia dell'offerta formativa e la qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando adeguatamente le opinioni e le proposte di personale non docente e della componente studenti;
- provvede alla consultazione delle parti interessate e dei Comitati di Indirizzo, nonché all'aggiornamento periodico della domanda di formazione.

Per lo svolgimento delle funzioni e procedure di AQ il Consiglio individua al proprio interno il Gruppo di Autovalutazione (GAV), composto da docenti del CdS e con la rappresentanza della componente studenti. È compito del GAV istruire, dietro coordinamento del Presidente del CdS, tutta la documentazione relativa al sistema di monitoraggio e autovalutazione del sistema di Assicurazione Qualità seguendo le Linee guida del Presidio di Assicurazione Qualità di Ateneo e coordinandosi costantemente con il Presidio e gli altri organismi interessati.

Nell'ambito del processo di monitoraggio e autovalutazione del Corso di Studio, particolare rilevanza assume il ruolo delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, le cui funzioni all'interno del sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo, sono definite in ottemperanza alla normativa vigente (L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g; D.lgs. 19/2012, articolo 13), ai sensi delle deliberazioni del Senato Accademico di Ateneo del 27/5/2013 e successive integrazioni, in coerenza con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

Sulla base della propria configurazione istituzionale, UniPegaso ha istituito una CPDS per ciascuna delle sue Facoltà con relativo Regolamento di funzionamento (<https://www.unipegaso.it/ateneo/documenti-ufficiali>). In coerenza con la Legge n. 240/2010 e le indicazioni del sistema AVA, le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di UniPegaso hanno la funzione di analizzare durante tutto l'anno e in occasione della redazione della Relazione Annuale:

- l'andamento dei Corsi di Studio della Facoltà di afferenza, con particolare riguardo all'efficacia dell'offerta formativa, la qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti;
- se il progetto del Corso di Studio tiene conto delle esigenze del sistema economico e produttivo, dei cambiamenti della domanda di formazione, dei rapporti con le parti interessate;
- se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- se l'attività didattica dei docenti, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature sono efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento;
- la chiarezza nelle modalità di svolgimento degli esami rispetto anche ai risultati di apprendimento attesi;
- il processo di attuazione delle azioni migliorative indicate nella propria Relazione annuale e nelle SMA dei CdS;
- il corretto svolgimento e poi utilizzo dei questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti;
- la trasparenza e chiarezza delle informazioni sul CdS rese disponibili dall'Ateneo.

Inoltre, «costituiscono parte integrante delle funzioni della CPDS tutte le altre attività qui non espressamente indicate ma definite nella documentazione più aggiornata del sistema AVA e nel modello di AQ di Ateneo». (UniPegaso, Regolamento di funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti, articolo 3).

La Relazione della Commissione Didattica Paritetica viene redatta annualmente sulla base del Regolamento di funzionamento e delle Linee guida predisposte dal PQA (<https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/linee-guida>). La Relazione effettua un'analisi specifica della qualità della didattica e dei servizi agli studenti, considerando sia l'insieme della Facoltà, sia i singoli CdS a essa afferenti. Viene redatta considerando, tra le altre cose, le SUA CdS, le rilevazioni delle opinioni degli studenti, le SMA e le altre fonti documentarie disponibili istituzionalmente, indicate dal PQA o selezionate autonomamente dalla Commissione medesima. In ottemperanza alle indicazioni normative e sulla base delle modalità attuative previste dalle Linee guida del PQA, la Relazione finale approvata dalla CPDS deve essere redatta entro il 31 dicembre di ogni anno per essere inviata agli organismi preposti nell'ambito del Sistema di Governo di Ateneo. Le relazioni annuali sono depositate sui canali di raccolta del sistema AVA e pubblicate sul sito di AQ di Ateneo, nelle pagine dedicate alle CPDS di Facoltà.

Descrizione link: Sistema di Assicurazione Qualità di UniPegaso

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/politiche-per-la-qualita-e-sistema-di-gestione>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

19/05/2023

L'organizzazione dei lavori del Consiglio di CdS e l'individuazione delle relative scadenze è definita in coerenza con la programmazione delle attività di AQ individuate dal Presidio di Assicurazione Qualità nello "Scadenario AQ di Ateneo" predisposto annualmente, pubblicato sul sito di UniPegaso e trasmesso a tutti i protagonisti del Sistema di governo di Ateneo. Tale scadenario redatto in coerenza con il DM 1154/2021 (Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio) e con le innovazioni introdotte da ANVUR con il sistema denominato AVA 3 (Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13/2/2023 e Linee guida per il sistema di assicurazione della qualità negli Atenei, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023).

In questo contesto, relativamente alle specifiche attività dei CdS, il Presidio di Assicurazione Qualità fornisce inoltre ai Consigli il "Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio". Obiettivo del documento è favorire il lavoro di autovalutazione, tramite un calendario indicativo delle tematiche essenziali da affrontare nelle riunioni mensili dei Consigli (ovviamente integrabili sulla base dell'autonomia del CdS stesso), così da corrispondere agli obiettivi del modello AVA 3 (sezione "Requisiti dei Corsi di Studio") e alla struttura del nuovo modello di Riesame ciclico dei CdS rilasciato da ANVUR a febbraio 2023 (https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/Schema-Rapporto-Riesame-Ciclico_CdS_2023_02_21.pdf), considerando anche le specificità dell'Ateneo e il suo modello didattico a distanza e digitale.

A questo scopo, il Calendario annuale indica, nell'ordine, per ogni mese:

Le attività da calendarizzare: si tratta delle tematiche essenziali, cui ovviamente il Corso di studio può aggiungere quelle che ritiene più utili o necessarie per garantire il miglior funzionamento del CdS e del suo sistema di autovalutazione;

Gli altri soggetti con cui il CdS si confronta: i riferimenti che il GAV deve contattare per istruire la riunione, predisporre la documentazione, richiedere i necessari strumenti di monitoraggio o la base dati;

Note: specificazioni relative ai punti essenziali di attenzione oggetto del calendario.

Descrizione link: Calendario annuale riunioni dei Consigli di Corso di Studio

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/organizzazione-corsi-di-studio>



QUADRO D4

Riesame annuale

21/02/2020

Non pertinente essendo il Corso di Nuova istituzione



QUADRO D5

Progettazione del CdS

12/06/2023

Descrizione link: Documento di Progettazione

Link inserito: <https://www.unipegaso.it/ateneo/assicurazione-qualita/documenti-sua/l-10---lettere-sapere-umanistico-e-formazione>



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: ANALISI DELLA DOMANDA L10



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università Telematica PEGASO
Nome del corso in italiano	LETTERE, SAPERE UMANISTICO E FORMAZIONE
Nome del corso in inglese	HUMANITIES, CULTURES AND EDUCATION
Classe	L-10 - Lettere
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipegaso.it
Tasse	
Modalità di svolgimento	c. Corso di studio prevalentemente a distanza



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università





Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

SARNO Emilia

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

Consiglio del Corso di Studio

Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CNTGNG72B17H509M	CENATI	Giuliano Giuseppe	L-FIL-LET/10	10/F	PA	1	
2.	GDDGZL66D55F205E	GADDONI	Graziella	SPS/07	14/C	ID	1	
3.	LTNFNC81H61D862Q	LATINO	Francesca	M-PED/03	11/D	RD	1	
4.	MRTNTN62C31F839G	MARTUSCIELLO	Antonio	SPS/07	14/C	ID	1	
5.	MCLLSN78S45C351Y	MICALIZZI	Alessandra	SPS/08	14/C	PA	1	
6.	PLCGLD73H52H703G	POLICASTRO	Gilda	L-FIL-LET/10	10/F	PA	1	
7.	RZZFNC76C02E409U	RIZZO	Francesco	L-FIL-LET/10	10/F	ID	1	
8.	SRNMLE61L55A509L	SARNO	Emilia	M-GGR/01	11/B	PA	1	
9.	SFRLRI83H55H501Z	SFERRAZZA	Ilaria	L-ART/02	10/B	ID	1	
10.	TRMNNN83M01F158I	TERAMO	Antonino	M-STO/04	11/A	ID	1	



Segnalazioni non vincolanti ai fini della verifica ex-ante:

- Numero totale docenti inserito: 10 minore di quanti necessari: 28

- Numero totale professori inserito: 4 minore di quanti necessari: 12

- Numero docenti su macro settore: 7 minore del 50% dei docenti di riferimento: 14



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Primerano	Arianna	a.primerano80@yahoo.com	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CENATI	GIUSEPPE GIULIANO
GUGLIUZZO	CARMELINA
POLICASTRO	GILDA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Struffolino	Stefano	stefano.struffolino@unipegaso.it	
Gessica Maria	Lo Feudo	gessica.lofeudo@unipegaso.it	
Germani	Sara	sara.germani@unipegaso.it	
Rizzo	Francesco	francesco.rizzo@unipegaso.it	
Agovino	Teresa	teresa.agovino@unipegaso.it	
Simona	Lo Molino	simona.lomolino@unipegaso.it	
Reccia	Alfonso	alfonso.reccia@unipegaso.it	
Fragapane	Stefania Maria Vittoria	stefania.fragapane@unipegaso.it	
Legato	Ambra	ambra.legato@unipegaso.it	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - NAPOLI	
Data di inizio dell'attività didattica	01/08/2023
Studenti previsti	900

Eventuali Curriculum

Statutario	110
Editoria digitale	210

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CENATI	Giuliano Giuseppe	CNTGNG72B17H509M	
MARTUSCIELLO	Antonio	MRTNTN62C31F839G	
SFERRAZZA	Ilaria	SFRLRI83H55H501Z	
GADDONI	Graziella	GDDGZL66D55F205E	
RIZZO	Francesco	RZZFNC76C02E409U	

MICALIZZI	Alessandra	MCLLSN78S45C351Y	
TERAMO	Antonino	TRMNNN83M01F158I	
LATINO	Francesca	LTNFNC81H61D862Q	
SARNO	Emilia	SRNMLE61L55A509L	
POLICASTRO	Gilda	PLCGLD73H52H703G	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Struffolino	Stefano	
Gessica Maria	Lo Feudo	
Germani	Sara	
Rizzo	Francesco	
Agovino	Teresa	
Simona	Lo Molino	
Reccia	Alfonso	
Fragapane	Stefania Maria Vittoria	
Legato	Ambra	



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Numero del gruppo di affinità

1

Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione
relativa ai gruppi di affinità della classe

16/01/2020



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica

16/12/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

16/12/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,
professioni

20/01/2020

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: RELAZIONE NUCLEO DI VALUTAZIONE



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RaD

Il parere non è richiesto per i corsi di nuova istituzione proposti in modalità integralmente a distanza





Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	E12311023007	Abilità informatiche e telematiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
2	2023	E12321023007	Abilità informatiche e telematiche	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
3	2023	E12311023022	Altre conoscenze utili per il mercato del lavoro	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
4	2023	E12321023022	Altre conoscenze utili per il mercato del lavoro	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
5	2023	E12311023021	Comunicazione di massa e new media	SPS/08	Docente di riferimento Alessandra MICALIZZI Professore Associato (L. 240/10)	SPS/08	96
6	2023	E12321023021	Comunicazione di massa e new media	SPS/08	Docente non specificato		96
7	2023	E12321023002	Cultura classica e lingua latina	L-FIL-LET/04	Docente non specificato		96
8	2023	E12321023009	Didattica della media education	M-PED/04	Docente non specificato		48
9	2023	E12321023012	Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali	IUS/01	Docente non specificato		48
10	2023	E12311023012	Diritto privato	IUS/01	Docente non specificato		48
11	2023	E12321023017	Geo-comunicazione	M-GGR/01	Docente non specificato		96
12	2023	E12311023017	Geografia	M-GGR/01	Docente di riferimento Emilia SARNO Professore Associato (L. 240/10)	M-GGR/01	96
13	2023	E12311023010	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore	Docente non specificato		48

				dell'attività formativa			
14	2023	E12321023010	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		48
15	2023	E12311023019	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		72
16	2023	E12321023019	Insegnamento a scelta	Non e' stato indicato il settore dell'attività formativa	Docente non specificato		72
17	2023	E12311023005	Letteratura italiana	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Francesco RIZZO <i>Attività di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/10	72
18	2023	E12311023008	Letteratura italiana 2	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Giuliano Giuseppe CENATI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/10	72
19	2023	E12311023018	Letteratura italiana contemporanea	L-FIL-LET/11	Docente non specificato		48
20	2023	E12321023018	Letteratura italiana contemporanea e sistema editoriale / Teoria e storia dei generi narrativi	L-FIL-LET/11	Docente non specificato		48
21	2023	E12321023008	Letteratura italiana e letteratura giovanile	L-FIL-LET/10	Docente di riferimento Gilda POLICASTRO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-FIL- LET/10	72
22	2023	E12321023005	Letteratura italiana e new media	L-FIL-LET/10	Docente non specificato		72
23	2023	E12311023002	Lingua e letteratura latina	L-FIL-LET/04	Docente non specificato		96
24	2023	E12321023001	Linguistica applicata e digitale	L-LIN/01	Docente non specificato		96
25	2023	E12311023001	Linguistica generale	L-LIN/01	Docente non specificato		96
26	2023	E12311023011	Linguistica italiana	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		96

27	2023	E12311023004	Metodologie e tecnologie per la didattica	M-PED/03	Docente non specificato		48
28	2023	E12321023004	Pedagogia e didattica dell'editoria digitale	M-PED/03	Docente di riferimento Francesca LATINO <i>Ricercatore a t.d. - t.defin. (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-PED/03	48
29	2023	E12311023006	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
30	2023	E12321023006	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
31	2023	E12321023011	Pragmatica e comunicazione narrativa	L-FIL-LET/12	Docente non specificato		96
32	2023	E12311023009	Progettazione e valutazione	M-PED/04	Docente non specificato		48
33	2023	E12311023023	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
34	2023	E12321023023	Prova Finale	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
35	2023	E12321023013	Sociologia degli ambienti web e internet studies	SPS/07	Docente di riferimento Antonio MARTUSCIELLO <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	72
36	2023	E12311023013	Sociologia dell'educazione	SPS/07	Docente di riferimento Graziella GADDONI <i>Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)</i>	SPS/07	72
37	2023	E12311023016	Storia contemporanea	M-STO/04	Docente non specificato		48
38	2023	E12321023016	Storia del giornalismo	M-STO/04	Docente di riferimento Antonino TERAMO <i>Attivita' di insegnamento</i>	M-STO/04	48

[illegible]

**Curriculum: Statutario**

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana			
	↳ Letteratura italiana (1 anno) - 9 CFU - obbl	18	18	18 - 27
	↳ Letteratura italiana 2 (2 anno) - 9 CFU - obbl			
Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	↳ Linguistica generale (1 anno) - 12 CFU - obbl	12	12	12 - 21
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-GGR/01 Geografia			
	↳ Geografia (3 anno) - 12 CFU - obbl			
	M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale			
	↳ Metodologie e tecnologie per la didattica (1 anno) - 6 CFU - obbl	24	24	12 - 24
	M-PED/04 Pedagogia sperimentale			
	↳ Progettazione e valutazione (2 anno) - 6 CFU - obbl			
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina			
	↳ Lingua e letteratura latina (1 anno) - 12 CFU - obbl	12	12	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			66	54 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	6	6 - 12
	↳ Letteratura italiana contemporanea (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	12	12	12 - 30
	↳ Linguistica italiana (2 anno) - 12 CFU - obbl			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca	36	36	36 - 48
	↳ Storia greca (1 anno) - 12 CFU - obbl			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	↳ Storia dell'arte moderna (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	↳ Storia dell'arte contemporanea (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna			
	↳ Storia moderna (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ Storia contemporanea (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività		27	27	27 -

formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato			42 min 18
	↳ <i>Diritto privato (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	SPS/07 Sociologia generale			
	↳ <i>Sociologia dell'educazione (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>Comunicazione di massa e new media (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			27	27 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	12 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0 - 0
Totale Altre Attività		33	24 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Statutario</i>:	180	159 - 273

Curriculum: Editoria digitale

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana  Letteratura italiana e new media (1 anno) - 9 CFU - obbl  Letteratura italiana e letteratura giovanile (2 anno) - 9 CFU - obbl 	18	18	18 - 27
Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica  Linguistica applicata e digitale (1 anno) - 12 CFU - obbl 	12	12	12 - 21
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-GGR/01 Geografia  Geo-comunicazione (3 anno) - 12 CFU - obbl M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale  Pedagogia e didattica dell'editoria digitale (1 anno) - 6 CFU - obbl M-PED/04 Pedagogia sperimentale  Didattica della media education (2 anno) - 6 CFU - obbl 	24	24	12 - 24
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina  Cultura classica e lingua latina (1 anno) - 12 CFU - obbl 	12	12	12 - 24
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 42)				
Totale attività di Base			66	54 - 96

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Letterature moderne		6	6	6 - 12

	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea ↳ Letteratura italiana contemporanea e sistema editoriale / Teoria e storia dei generi narrativi (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana ↳ Pragmatica e comunicazione narrativa (2 anno) - 12 CFU - obbl	12	12	12 - 30
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca ↳ Storia greca e formazione della persona (1 anno) - 12 CFU - obbl	36	36	36 - 48
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna ↳ Storia dell'arte moderna (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea ↳ Storia dell'arte contemporanea (3 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-STO/02 Storia moderna ↳ Storia ed economia del mondo moderno (2 anno) - 6 CFU - obbl			
	M-STO/04 Storia contemporanea ↳ Storia del giornalismo (3 anno) - 6 CFU - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	54 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>Diritto della proprietà intellettuale e delle tecnologie digitali (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	27	27	27 - 42 min 18
	SPS/07 Sociologia generale			

 <i>Sociologia degli ambienti web e internet studies (2 anno) - 9 CFU - obbl</i>		
SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		
 <i>Comunicazione di massa e new media (3 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
Totale attività Affini	27	27 - 42

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	12 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	3 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0 - 0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	0 - 0
Totale Altre Attività		33	24 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>Editoria digitale</i>:	180	159 - 273



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	18	27	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12	21	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 Estetica M-GGR/01 Geografia M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale	12	24	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	24	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		

Totale Attività di Base54 - 96

**Attività caratterizzanti**R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea			
	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6	12	-
	L-LIN/10 Letteratura inglese			
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana			
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica			
	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	12	30	-
	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia			
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca			
	L-ART/02 Storia dell'arte moderna			
	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea			
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	36	48	-
	M-STO/02 Storia moderna			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti54 - 90

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	27	42	18
Totale Attività Affini			27 - 42



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	0
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	0
Totale Altre Attività		24 - 45	



Riepilogo CFU

R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

180

Range CFU totali del corso

159 - 273



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD

L'ampio intervallo previsto per l'ambito caratterizzante 'Filologia, linguistica e letteratura' (L-FIL-LET/12 Linguistica italiana; L-LIN/01 Glottologia e linguistica; L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese; L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola; L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese; M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia: CFU 12-30) trae giustificazione dall'opportunità di creare percorsi flessibili e differenziati che, ove possibile, possano eventualmente garantire un solido ancoraggio agli obiettivi previsti per l'area delle discipline linguistiche, assicurando altresì molteplici opzioni di scelta in relazione alla conoscenza della lingua straniera; salvaguardato è infine il potenziale possesso di competenze spendibili nell'area professionale dell'archivistica, della gestione bibliografica e biblioteconomica.